



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

17/7 (2024)

Indice

Lasciarsi incontrare da Gesù - Riccardo Burigana

2

Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

Per la pace in Medio Oriente. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023

4

Agenda Ecumenica

5-14

Ieri

5-7

Oggi

8-9

Domani

10-14

Una finestra sul mondo

15-20

Dialogo interreligioso

21-25

Dialogo islamo-cristiano

24-25

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Ricreare la missione. A Nairobi l'incontro del Consiglio ecumenico delle Chiese (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 11/07/2024, p. 6); *Studio e preghiera. A 60 anni dalla prima Sessione di formazione del Segretariato attività ecumeniche* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 23/07/2024, p. 7); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01-28/07/2024*

26-28

Documentazione Ecumenica

BARTOLOMEO, *Messaggio a Papa Francesco in occasione della solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo*, Fanar, 29 giugno 2024; COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *Una pace giusta per tutti i popoli. XXIII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2024*, Roma, 6 luglio 2024; mons. DONATO OLIVERIO, *Prefazione*, in ALEX TALARICO, *Passi verso la Comunione. Il contributo di Eleuterio Fortino nel dialogo teologico cattolico-ortodosso*, Castrovillari (Cs), Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, 2024, pp. XIII-XVI; mons. STEFANO MANETTI, *Omelia per le esequie di mons. Luciano Giovannetti*, Fiesole, 2 luglio 2024

29-32

Spiritualità ecumenica

GIOVANNI TRAETTINO, *Discorso per visita privata di papa Francesco a Caserta*, Caserta, 28 luglio 2014

33-34

Memorie storiche

PAPA FRANCESCO, *Discorso per visita privata a Caserta per l'incontro con il pastore Giovanni Traettino*, Caserta, 28 luglio 2014

35-36

Riscoprire Nicea

37-42

Dalla rete

43

Lasciarsi incontrare da Gesù

«Questo incontro è bello. Questo incontro ci riempie di gioia, di entusiasmo. Pensiamo a quell'incontro dei primi discepoli, Andrea e Giovanni. Quando il Battista diceva: "Ecco l'agnello di Dio, che toglie i peccati dal mondo". E loro seguono Gesù, rimangono con Lui tutto il pomeriggio. Poi, quando escono, quando tornano a casa, dicono: "Abbiamo sentito un rabbino"... No! "Abbiamo trovato il Messia!". Erano entusiasti. Alcuni ridevano... Pensiamo a quella frase: "Da Nazareth può venire qualcosa di buono?". Non credevano. Ma loro avevano incontrato! Quell'incontro che trasforma; da quell'incontro viene tutto. Questo è il cammino della santità cristiana: ogni giorno cercare Gesù per incontrarlo e ogni giorno lasciarsi cercare da Gesù e lasciarsi incontrare da Gesù»: queste parole sono state pronunciate da papa Francesco il 28 luglio 2014, in occasione della sua visita «privata» alla comunità pentecostale del pastore Giovanni Traettino. Sono passata dieci anni da quell'incontro che tanto segnò i primi passi ecumenici del pontificato di papa Bergoglio, mostrando una strada che, per molti, era completamente nuova, quella del dialogo tra cattolici e pentecostali. Le parole di papa Francesco suscitavano una molteplicità di reazioni, dalle quali emerse come fosse poco noto, allora, il dialogo ufficiale tra cattolici e pentecostali che andava avanti da decenni con il coinvolgimento di una pluralità di comunità dell'universo pentecostale; al tempo stesso, accanto e, talvolta, a prescindere da questo dialogo ufficiale, si contavano una infinità di esperienze locali, delle quali lo stesso papa Bergoglio era stato non solo testimone, ma anche partecipe negli anni dell'episcopato a Buenos Aires. Anche in Italia si era sviluppato questo dialogo, anche se molto doveva essere fatto riguardo alla riconciliazione delle memorie, tanto che colpì il fatto che il papa fece esplicito riferimento alla persecuzione scatenata contro i pentecostali a seguito della Circolare Bufarini-Guidi del 9 aprile 1935. Per sottolineare il rilievo di questo incontro per il cammino ecumenico, ma non solo, il Comitato di redazione di «Veritas in caritate» ha deciso di pubblicare, oltre che il discorso di papa Francesco nelle *Memorie storiche*, la riflessione del pastore Giovanni Traettino, nella *Spiritualità ecumenica*, proprio perché le parole del pastore mantengono una loro attualità per scoprire come e cosa i cristiani sono chiamati a fare insieme nell'abbandonarsi nelle mani di Cristo, lasciandosi guidare dalla sua Parola.

Nell'*Agenda ecumenica* è stato inserito il programma del convegno *Chiamati all'unità. Decimo anniversario della visita di papa Francesco alla Chiesa Evangelica della Riconciliazione*, dalla Consultazione Carismatica Italiana, con il patrocinio di Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Istituto di Cristologia - Sezione San Tommaso, Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose e Diocesi di Caserta - Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso e Istituto Superiore Scienze Religiose – Ss. Pietro e Paolo, che si terrà nei giorni 18-19 ottobre a Caserta.

Sempre nell'*Agenda Ecumenica* si possono leggere notizie sugli incontri ecumenici estivi: alcuni fanno parte di una tradizione dinamica, pur consolidata, come i due giorni organizzati a Garbaoli di Roccaverano dalla Azione Cattolica della diocesi di Acqui (13-14 luglio), che quest'anno hanno affrontato lo stato del dialogo ebraico-cristiano alla luce delle terribili violenze del 7 ottobre e delle reazioni che ne sono seguite; altre nuove, come il convegno *Oriente e Occidente cristiano. La preghiera sorgente di unità e pace* (20 luglio) a Cercivento nell'arcidiocesi di Udine.

In questi giorni a Camaldoli, dove si è appena concluso l'incontro annuale promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana giovani, si è aperta la LXI Sessione di formazione ecumenica del SAE, «*Il Signore Dio prese l'essere umano e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse (Gn 2,15). Una Terra da abitare e custodire* (28 luglio -3 agosto). La prima Sessione estiva, dell'allora Segretariato Attività Internazionali, che bene presto Maria Vingiani avrebbe ribattezzato in Segretariato Attività Ecumeniche per evitare eventuali fraintendimenti, visto che già esistevano dei SAI, si aprì il 31 luglio 1964, quando il Concilio Vaticano II era ancora aperto e il decreto *Unitatis redintegratio* non era stato ancora promulgato; fin dalle prime riflessioni di Maria Vingiani sulla Sessione, alla cui definizione cominciò a lavorare nella primavera del 1964, apparve evidente la profonda sintonia tra la sua struttura e il progetto ecumenico, sostenuto dal cardinale Bea al Concilio Vaticano II: questa profonda sintonia doveva poi diventare un elemento fondamentale e caratterizzante della vita del SAE. Della genesi della Sessione del 1964 e del percorso del SAE nel corso degli anni si può leggere un articolo nella *Per una rassegna stampa per l'ecumenismo*.

Anche in questo numero ampio spazio viene dedicato alla condivisione delle iniziative ecumeniche promosse per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea da quelle locali, come l'Assemblea annuale dell'Eparchia di Lungro, che si terrà venerdì 30 agosto, con la partecipazione di don Francesco Asti, preside della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, che parlerà di «generato, non creato, della stessa sostanza del padre», a quelle di respiro internazionale, come il convegno messo in programma dalla Sezione San Tommaso d'Aquino della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli, previsto per i giorni 12-13 novembre 2025.

Nella *Documentazione ecumenica* si è pensato di pubblicare l'appello del Comitato per la giornata ecumenica del dialogo islamo-cristiana, 27 ottobre, che quest'anno propone per una comune riflessione il tema della pace per tutti i popoli che cristiani e musulmani devono contribuire a costruire come segno concreto di dialogo; questa Giornata, giunta alla sua XXIV edizione, rappresenta una peculiarità, che si è venuta declinando, nel corso degli anni, in forme molto diverse da luogo e luogo. Nella *Documentazione ecumenica*, che si apre con il messaggio del Patriarca Ecumenico Bartolomeo a papa Francesco in occasione della festa dei Ss. Pietro e Paolo, si può leggere l'omelia di mons. Stefano Manetti, vescovo di Fiesole, per l'ultimo saluto al vescovo Luciano, a Fiesole, il 2 novembre, quando in tanti hanno voluto salutare il vescovo, ringraziando il Signore per il dono che è stato mons. Giovannetti per la Chiesa e per il mondo, con il suo testimoniare Cristo, Padre misericordioso, nella gioia dell'accoglienza dell'altro.

Riccardo Burigana

Firenze, 29 luglio 2024

Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina, Venezia, 3 aprile 2022*

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

Per la pace in Medio Oriente Parole e iniziative ecumeniche

COMITATO DIRETTIVO – ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023

Come membri del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDECu), esprimiamo la nostra ferma condanna per l'attacco terroristico compiuto da Hamas ai danni di Israele e del suo popolo, esprimendo dolore per tutti coloro che sono stati massacrati ed uccisi nel vile e sanguinoso attacco e vicinanza ai cittadini israeliani e agli ebrei di tutto il mondo, con un pensiero anche per i palestinesi trascinati nella violenza dalle conseguenze dell'attacco di Hamas.

Nel ribadire che nulla, tantomeno la religione, può essere usato per giustificare la violenza e la sopraffazione e nel confermare l'impegno e la ricerca nella costruzione della fratellanza universale per vivere ogni giorno anche l'armonia interreligiosa, rivolgiamo una preghiera a tutti gli uomini e le donne di buona volontà perché si torni a percorrere, quanto prima, la strada del dialogo e della ricerca di soluzioni politiche, ricerca ormai abbandonata da anni, in quelle terre, nella convinzione dei governi che si sono avvicinati, che si possano trovare soluzioni alle ingiustizie, affidandosi solo alla forza delle armi. Siamo certi che questo generi solo nuove sofferenze e che il clima di vendetta produca ulteriore emarginazione, distruzione e morte.

Come docenti di ecumenismo auspichiamo di imparare e di trasmettere a nostra volta, l'esperienza dell'ascolto delle ragioni dell'altro, come ben ci ha insegnato la testimonianza ed il messaggio di padre Bruno Hussar, cercando di comprendere, oltre le semplici parole, i pensieri e il sentire profondo dei popoli e delle singole persone, per un cammino di riconciliazione delle memorie, così da contribuire giorno dopo giorno, alla costruzione di pace e giustizia, nel ricomporre ovunque «i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà».

Possa Dio Padre, mediante il suo Spirito tutto santo, portare nel mondo Cristo: «Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia» (Lettera agli Efesini 2,15).

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

GIUGNO

- 1 SABATO **DIPIGNANO. *Due Giornate Insieme.*** Incontro promosso da Chiesa Valdese di Dipignano per Valdesi 850 Anni. (1-2 Giugno)
- 2 DOMENICA **FOGGIA. *Festa della gioia.*** Incontro promosso da Comunità Ortodossa Romena. Centro Giovanile, via Napoli. Ore 15.00 – 19.00
- 3 LUNEDÌ **FIRENZE. *Presentazione del libro Antisemitismo vecchio e nuovo: dall'antisemitismo all'antigiudaismo di Valentino Baldacci.*** Incontro promosso da Associazione Italia-Israele di Firenze e Comunità ebraica di Firenze. Giardino della Sinagoga, via L.C. Farini 4. Ore 18.00
- 3 LUNEDÌ **GUARDIA PIEMONTESE. *VI Festival delle riforme culturali.*** Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Valdese in collaborazione con il Comune locale. (3-5 Giugno)
- 3 LUNEDÌ **TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Asher Salah, Il mondo islamico e cristiano visto da un viaggiatore ebreo del Settecento: i diari di viaggio di Moise Vita Cafsuto.*** Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 4 MARTEDÌ ***Riunione del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, presieduta da Riccardo Burigana.*** Modalità remota. Ore 15.00 – 16.00
- 5 MERCOLEDÌ **CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. La musica nel libro dell'Apocalisse.*** Ciclo di incontri promosso da diocesi di Cremona, diocesi di Parma, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 6 GIOVEDÌ **PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.*** Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 6 GIOVEDÌ **TRIESTE. *Riflettendo e dialogando... "se vuoi la pace, prepara la pace". La dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione" della Federazione mondiale luterana e della Chiesa cattolica romana del 1999, con le dichiarazioni della Chiesa anglicana e delle chiese riformate. Cade un muro tra cattolici ed evangelici storici?. Interventi di pastora luterana Jutta Sperber, pastore Peter Ciaccio e don Valerio Muschi.*** Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.00
- 7 VENERDÌ **TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione del pastore valdese Sergio Manna.*** Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00

- 9 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 9 DOMENICA LONATO DEL GARDA. *Laudate Deum ... nel cammino ecologico delle Chiese. Nausicaa Marchiori in dialogo con Simone Morandini*. Abbazia di Maguzzano. Ore 9.30
- 10 LUNEDÌ ROMA. *II Incontro delle Chiese Cristiane in Italia, promosso dall'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana, presieduto da mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, coordinato da don Giuliano Savina*. Conferenza Episcopale Italiana, circonvallazione Aurelia 50.
- 10 LUNEDÌ SUSÀ. *La pace. Pace e migrazione/etnie. Esploriamo il ruolo della Bibbia nella costruzione di società inclusive e accoglienti. Intervento del padre ortodosso romeno Cristian Florin Prentu*. Ciclo di incontri promosso dalle Chiese cristiane della Valle di Susa. Chiesa Ortodossa San Niceta di Remesiana, via Fratelli Vallero 44. Ore 21.00
- 11 MARTEDÌ ROMA. *Aram I, Catholicos della Chiesa apostolica armena – Santa Sede di Cilicia, Il ruolo della religione nei cambiamenti geostrategici in Medio Oriente. Introduce il card. Kurt Koch*. Pontificio Istituto Orientale.
- 12 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchisedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Riunione conclusiva*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 13 GIOVEDÌ GENOVA. *«Vi do la mia pace» (Gv 14,27). Celebrazione ecumenica*. Monastero delle Suore Clarisse Cappuccine, via Chiodo 55. Ore 17.30
- 14 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Sala Pantaleo, Monastero Suore Clarisse. Ore 21.15
- 14 VENERDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Papàs Stefano Parenti, Orientalim Ecclesiarum: prima e dopo*. Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00
- 15 SABATO LORETO. *Riunione della Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale delle Marche. Presiede mons. Rocco Pennacchio, arcivescovo di Fermo. Coordina Viviana De Marco. Intervento di don Giuliano Savina*. Centro Santuario della Santa Casa. Ore 9.30
- 16 DOMENICA PALERMO. *Via lucis ecumenica. La luce del Risorto vincerà il buio delle armi...!*. Incontro promosso da Gruppo ecumenico delle donne della GMP e dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo dell'arcidiocesi di Palermo. Sagrato della Cattedrale. Ore 18.30
- 16 DOMENICA TORRE PELLICE. *Riflessioni comunitarie tra presente e futuro. Rendete ragione della speranza che è in voi: evangelizzazione oggi e nell'Italia unita. Interventi di Lothar Vogel, Silvia Facchinetti, Aline Pons*. Ciclo di incontri promosso Consiglio del I Circuito per gli 850 del movimento valdese. Tempio Valdese, via Beckwith. Ore 17.00
- 17 LUNEDÌ TRIESTE. *Assemblea dei soci dell'Amicizia ebraico-cristiana del Friuli Venezia-Giulia, con l'elezione a presidente dell'avventista Eliseo Testa*.
- 21 VENERDÌ FOGGIA. *Festeggiamenti per la memoria liturgica della nascita di san Giovanni Battista. Ore 19.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da don Antonio Padula. Ore 20.00 Meditazione biblica della pastora Elena Posarelli*. Incontro promosso con la collaborazione del Consiglio delle Chiese cristiane di Foggia. Chiesa di San Giovanni Battista.
- 21 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00

- 21 VENERDÌ TORINO. *Riflessione biblica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00 – 22.00
- 23 DOMENICA COLLE DI VAL D'ELSA. *Giusti in Valdelsa. Nicoletta Bonini e le suore di Santa Marta. Intervento del card. Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo di Siena*. Incontro promosso da Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Siena. Seminario San Francesco. Ore 17.30
- 23 DOMENICA MILANO. *Veglia ecumenica per le vittime dei «viaggi della speranza», presieduta da don Alberto Vitali*. Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio e Genti di pace. Chiesa di San Bernardino alle Monache. Ore 18.30
- 24 LUNEDÌ *Insieme verso il Tempo del Creato 2024*. Incontro promosso Uffici nazionali per i problemi sociali e il lavoro e per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana. Modalità remota. Ore 20.45 – 22.00
- 25 MARTEDÌ VENEZIA. *Martin Luther King, una storia americana. Lezione concerto di Paolo Naso, con Elena Malandrino, Ilenia Condello e Dewetta Condello*. Chiostro del Pozzo, Convento di San Francesco della Vigna. Ore 20.45
- 27 GIOVEDÌ FIRENZE. *Presentazione del trattato Sotà (Sospetta adultera) e del progetto di traduzione dell'intero Talmud. Interventi di Enrico Fink, Riccardo Di Segni Simonetta Montemagni, Gadi Piperno e Clelia Piperno*. Incontro promosso da Giuntina, Biblioteca Marucelliana, Comunità Ebraica di Firenze e Unione delle Comunità Ebraiche in Italia. Biblioteca Marucelliana, via Cavour 43 Ore 17.30
- 27 GIOVEDÌ MILANO. *Presentazione del libro Sugli ebrei. Domande su antisemitismo, sionismo, Israele e democrazia di Gadi Luzzatto Voghera (Torino, Bollati Boringhieri, 2024). Interventi del pastore battista Alessandro Spanu e Luciano Belli Paci*. Libreria Claudiana, via Sforza 12/a. Ore 18.00
- 27 GIOVEDÌ *Il veleno dilagante. Due libri per conoscere e affrontare l'antisemitismo di oggi: Il nemico ideale di Nathania Zevi (Roma, RAI Libri, 2024) e Sugli Ebrei. Domande su antisemitismo, sionismo, Israele e democrazia di Gadi Luzzatto Voghera (Torino, Bollati Boringhieri, 2024). Dialogo degli autori con Asher Colombo. Conclusioni di David Sorani*. Incontro promosso da Associazione Culturale ANAVIM. Modalità remota. Ore 21.15
- 28 VENERDÌ IVREA. *850 anni della nascita del movimento valdese. Valdo e Francesco: stessa intuizione, diversa evoluzione. Interventi di Davide Rosso e pastore Giuseppe Platone*. Incontro promosso dalla Chiesa Valdese di Ivrea. Chiesa Valdese, via Torino 217. Ore 20.30
- 28 VENERDÌ ROMA. *Riforma italiana/Riforma in Italia*. Seminario intensivo promosso da Facoltà Valdese di Teologia (28-19 Giugno)
- 29 SABATO MOGLIANO VENETO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Via Zero Branco 5. Ore 21.000

Oggi

LUGLIO

- 2 MARTEDÌ VERCELLI. *Don Mario Allorio, L'ecumenismo. XIII Corso volontari promosso da Associazione Culturale Diocesana e Ufficio Beni Cultural dell'arcidiocesi di Vercelli. Ex-Chiesa San Vittore.*
- 2 MARTEDÌ BOLOGNA. *Presentazione dei volumi The General Councils of the Eastern Christian Churches, a cura di Alberto Melloni e Ephrem Ishac. Interventi di Alberto Melloni, Sebastian Brock, Lijuan Lin, Antonio Clemente e Domenico Panaino. Incontro promosso da Fondazione per le Scienze Religiose, via S. Vitale 114. Ore 17.00*
- 2 MARTEDÌ *Voci per la pace2. La collaborazione tra organizzazioni israeliane e palestinesi è ancora possibile?». Ospiti Manuela Dviri e Naomi Sternberg. Interventi di Emanuele Fiano e Giorgio Gomel. Introduce Bruna Laudi e modera Ariel Dello Strogolo. Modalità remota. Ore 20.30*
- 3 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera per la pace. Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30*
- 4 GIOVEDÌ ROMA. *Elsa Laurenzi e Giorgio Ortolani, Gli Ebrei nella Roma dei Cesari. Intervento del Duo di Archi Mazal. Conclusione con un momento conviviale. Incontro promosso da Amicizia Ebraico-Cristiana di Roma. Giardino, Convegno di San Bonaventura al Palatino.*
- 5 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00*
- 8 LUNEDÌ ROMA. *Introduzione al mondo siriano. Summer School promossa da Facoltà di Lettere Classiche e Cristiane - Università Pontificia Salesiana e Siriaca. Associazione Italiana di Studi Siriaca Campus UPS, piazza dell'Ateneo Salesiano 1 (8-19 Luglio)*
- 13 SABATO GARBAOLI DI ROCCAVERANO. *Due giorni di riflessione ecumenica. Ore 9.30 Saluto di mons. Luigi Testore, vescovo di Acqui. Preghiera guidata dal padre ortodosso rumeno Nicolae Sararu. Ore 10.00 Dialogo tra cristiani ed ebrei dopo il 7/10/2023. Una voce ebraica. Conversazione con Sarah Kaminski. Ore 12.00 Preghiera e predicazione, guidata da Olga Terzano e pastore metodista Gregorio Plescan. Ore 15.00 Luigi Berzano, Cristiani ed ebrei: rimanere in diaspora. Ore 17.30 Paolo Ricca, Cristiani ed ebrei: fratelli separati?. Ore 19.00 Preghiera guidata da Barbara Grillo. Incontro promosso dalla diocesi di Acqui. Casa Estiva della Azione Cattolica della diocesi di Acqui. (13-14 Luglio)*
- 14 DOMENICA GARBAOLI DI ROCCAVERANO. *Due giorni di riflessione ecumenica. Ore 9.30 Preghiera guidata da Silvia Gotta. Ore 10.00 Brunetto Salvarani in dialogo con Sarah Kaminski. Ore 12.00 Celebrazione eucaristica. Incontro promosso dalla diocesi di Acqui. Casa Estiva della Azione Cattolica della diocesi di Acqui. (13-14 Luglio)*
- 14 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00*
- 18 GIOVEDÌ *Presentazione del libro di Dietrich Bonhoeffer, un cristianesimo non religioso di Ludwig Monti. Incontro promosso da associazione CasaAlta. Modalità remota. Ore 21.00*

- 20 SABATO CERCIVENTO. *Oriente e Occidente cristiano. La preghiera sorgente di unità e pace. Interventi di card. Oscar Cantoni, vescovo di Como, padre Maurizio Botta, della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri e padre ortodosso serbo Dusan Djukanovic. Introduce diacono Marco Soranzo. Saluti di mons. Riccardo Lamba, arcivescovo di Udine.* Convegno promosso da Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Udine, Parrocchia di San Martino, Associazione Cercivento: una Bibbia a cielo aperto e Comune di Cercivento. Pieve di San Martino. Ore 9.30
- 20 SABATO PESARO. *Prendi e Mangia. I Perturbazione, La Buona novella.* Incontro promosso in collaborazione con Ufficio Apostolato Biblico e Ecumenismo e dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Pesaro.
- 20 SABATO SERIATE. *Scuola Iconografica della Fondazione Russia Cristiana.* Villa Ambiveri, via Tasca 36. (20-28 Luglio)
- 21 DOMENICA LORETO. *XIV Campo ecumenico dei giovani europei, coordinato da don Francesco Pierpaoli.* (21 Luglio – 3 Agosto)
- 22 LUNEDÌ GORIZIA. *Corso di iconografia cristiana.* Suore della Divina Provvidenza. (22 Luglio – 1° Agosto)
- 24 MERCOLEDÌ *Qualcuno ascolta il mio grido? Interventi di Claudio Geymonat e Luciano Kovacs. Incontro organizzato da Gruppo DallapartediAbele".* Modalità remota. Ore 18.30
- 26 VENERDÌ CAMALDOLI. *«La tua giustizia è giustizia eterna».* Incontro promosso da Amicizia ebraico-cristiana giovani. (26-28 Luglio)
- 27 VENERDÌ *Incontro con il geronta Efrem, abate del Sacro e Grande Monastero di Vatopedi del Monte Athos.* Incontro promosso da Istituto Teologico Ortodosso Santa Eufemia di Calcedonia della Sacra Arcidiocesi d'Italia del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. Modalità remota. Ore 18.30
- 28 DOMENICA CAMALDOLI. *«Il Signore Dio prese l'essere umano e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse (Gn 2,15). Una Terra da abitare e custodire.* LXI Sessione Estiva di Formazione promossa da SAE-Nazionale. (28 Luglio – 3 Agosto)

Domani

AGOSTO

- 3 SABATO USSEAUX. *Cattolici e valdesi dai conflitti alla condivisione ecumenica. Sessione mattutina Vite e racconti separati. Sessione pomeridiana L'avvicinamento e il percorso ecumenico. Interventi di Simone Baral, Marco Bettassa, Federica Tammarazio, Gian Paolo Romagnani, Marta Margotti, Piercarlo Pazé, Eugenio Bernardini, Derio Olivero. Moderano Joelle Long e Luca Mercalli. XX Convegno del Laux. Ore 9.15 - 17.30*
- 5 LUNEDÌ CAMALDOLI. *Spiritualità dell'Oriente cristiano. L'icona: i colori della liturgia. La lettura e l'approccio alle icone in Occidente, guidato da Ivan Polverani. (5-9 Agosto)*
- 8 GIOVEDÌ LONATO. *«Ama il Signore Dio tuo... e ama il prossimo tuo come te stesso». Esercizi Spirituali Ecumenici. Abbazia di Maguzzano, via Maguzzano 4. (8-11 Agosto)*
- 22 GIOVEDÌ CAMPOBASSO. *Corso di iconografia con il maestro Giovanni Raffa. Corso promosso da Parrocchia dei SS. Bartolomeo e Paolo Apostoli. (22 -31 Agosto)*

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE**

TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Cristologico

Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale

Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

Informazioni e Contatti

Sezione San Tommaso d'Aquino

Viale Colli Aminei, 2-80131 Napoli

Segreteria della Sezione tel +39.081.7410000

segreteria.st@pftim.it

SETTEMBRE

«Spera e agisci con il creato» (Romani 8,19-25)

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO (1° SETTEMBRE)

TEMPO DEL CREATO (1° SETTEMBRE – 4 OTTOBRE)

CELEBRAZIONE NAZIONALE DELLA XIX GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

13 VENERDÌ AVEZZANO. Celebrazione nazionale. (13-15 Settembre)

DIOCESI DI ACERRA

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI ALBANO

1 DOMENICA ALBANO LAZIALE. *Preghiera ecumenica a cura delle Monache Clarisse con la partecipazione di mons. Vincenzo Viva, vescovo di Albano, mons. Siluan, vescovo ortodosso romeno per l'Italia, il padre ortodosso Vladimir Laiba, il pastore battista Luca Negro, i rappresentanti delle Chiese Evangeliche del territorio e don Giuliano Savina.* Chiesa del Monastero Immacolata Concezione, piazza Pia 3. Ore 18.00

20 VENERDÌ NETTUNO. *Sul lavoro e la sua tutela. Interventi di mons. Vincenzo Viva, vescovo di Albano, Maro Omizzolo e suor Alessandra Smerilli (in collegamento) con la partecipazione dei rappresentanti delle religioni del territorio.* Incontro promosso con la BCC locale. Piazza Guglielmo Marconi. Ore 20.00

22 DOMENICA CASTEL GANDOLFO. *Camminata sul creato con lettura di brani della Laudato si' e della Laudate Deum con accompagnamento musicale con la partecipazione di mons. covo Vincenzo Viva, vescovo di Albano, le istituzioni civili, le diverse associazioni territoriali e i rappresentanti delle chiese e delle religioni del territorio.* Partenza da Belvedere Giovanni XXIII di Castel Gandolfo fino a Albano Laziale lungo la pista ciclabile Cammino della fraternità. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI LUCCA

LUGLIO

21 DOMENICA MONTIGIANO. *Giornata diocesana di riflessione e di preghiera di riparazione per le azioni contro il creato. 21.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mon. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca, per il creato.* Incontro promosso da Ufficio e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della arcidiocesi di Lucca .

3 MERCOLEDÌ BOSE. *Basilio il Grande, maestro di vita cristiana.* XXX Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa promosso da Comunità di Bose in collaborazione con le Chiese ortodosse(3-6 Settembre)

8 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

- 8 DOMENICA REGGIO EMILIA. *In ricordo di Bruno Segre*. Convegno promosso da Associazione Italiana Amici di Neve Shalom Wahat al Salam in collaborazione con ISTORECO, Sinistra per Israele, il SAE, Biblia e QOL. Sinagoga, via dell'Aquila. Ore 9.30 -17.30
- 9 LUNEDÌ MONTE SENARIO. *Corso di iconografia cristiana*. Convento di Monte Senario (9-19 Settembre)
- 19 GIOVEDÌ SAN GIOVANNI IN FIORE. *Gioacchino da Fiore e la Bibbia*. X Congresso Internazionale di Studi Gioachimiti. Chiesa Abbaziale Florense. (19-21 Settembre)
- 19 GIOVEDÌ VALLI VALDESI. *Il popolo della Bibbia*. Seminario itinerante nelle Valli Valdesi promosso da Bet.Polo Biblico in occasione del 850° anniversario della nascita del movimento valdese. (19-22 Settembre)

OTTOBRE

- 14 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 13 DOMENICA *Assemblea Annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Presieduta da Riccardo Burigana*. Modalità in remoto. Ore 20.45
- 14 LUNEDÌ FIRENZE. *La sfida del domani? Letture e proposte ecumeniche a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio*. Giornata di Studio promossa da Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora, via Ellen Gould White 8. Ore 10.00 – 17.00
- 15 MARTEDÌ *Luoghi delle fedi. Italo Pons e Luciano Zappella, Il tempio valdese*. Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 18 VENERDÌ *Chiamati all'unità.*
Decimo anniversario della visita di papa Francesco alla Chiesa Evangelica della Riconciliazione
Incontro per un dialogo fraterno promosso da *Consultazione Carismatica Italiana, con il patrocinio di Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Istituto di Cristologia - Sezione San Tommaso, Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose e Diocesi di Caserta - Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso e Istituto Superiore Scienze Religiose – Ss. Pietro e Paolo*
Ore 16.00 Accoglienza - Chiesa Evangelica della Riconciliazione
Ore 16.30 Lode e adorazione
Apertura e Benvenuto
Ore 17.00 Saluto
Pastore Giovanni Traettino, Chiesa Evangelica della Riconciliazione, Caserta
Matteo Calisi, Comunità di Gesù, Bari
Ore 17.30 I Sessione
Riccardo Burigana, Il dialogo cattolico pentecostale, un contributo all'unità dei cristiani in Italia
Ore 18.00 Pausa
Ore 18.30 II Sessione
Vittorio Impellizzeri, La metafora del poliedro: sguardi teologici verso il nuovo che ci viene incontro
Ore 19.00 Saluti esponenti cattolici e evangelici
Ore 20.00 Dialogo fra i partecipanti e gli oratori
20.30 Cena
Chiesa Evangelica della Riconciliazione, via Feudo di San Martino 13
- 19 SABATO *Chiamati all'unità.*

Ore 9.00 Accoglienza - Diocesi di Caserta
Ore 09.30 Lode e adorazione
Ore 10.00 Saluto
mons. Pietro Lagnese, vescovo di Caserta e arcivescovo di Capua
Ore 10.15 III Sessione
rev. David Cole, *Il dialogo cattolico pentecostale in Italia, un paradigma per il dialogo internazionale*
Ore 11.15 Pausa
Ore 11.45 IV Sessione
Pastore Giovanni Traettino, *Dieci anni dopo...*
Ore 12.15 Testimonianze ecumeniche
Ore 13.15 Conclusioni
Ore 13.30 Pranzo
Vescovado di Caserta, via del Redentore 58

- 20 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 6. Intervento del padre ortodosso russo Leonardo Lazzaro Lenzi. Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00*
- 25 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Claudia Milani, La Sinagoga. Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00*
- 26 SABATO PALERMO. *850 ValdesinMovimento. Donne e questioni di genere nel mondo protestante. Intervento della pastora valdese Letizia Tommasone. Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese e Centro Evangelico di Cultura Giacomo Bonelli. Tempio Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00*
- 27 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. a sfida del domani? Salmo 138. Intervento della pastora battista Cristina Arcidiacono. Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00*

NOVEMBRE

- 3 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 14. Intervento di don Fabio Corazzina. Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00*
- 8 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Videovisita guidata della Sinagoga di Casale Monferrato. Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00*
- 9 SABATO BERGAMO. *Rosella Ferrari – Perlita Serra Bailo, Le donne della Bibbia: Ester e le altre. Incontro promosso da Molte Fedi. Basilica di Santa Maria Maggiore. Ore 15.00*
- 9 SABATO PALERMO. *850 ValdesinMovimento. Sinodo e sinodaltà: modelli a confronto. Intervento del pastore valdese Fulvio Ferrari. Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese e Centro Evangelico di Cultura Giacomo Bonelli. Tempio Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00*
- 10 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00*
- 10 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 1. Intervento del monaco Sabino Chialà. Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00*
- 13 MERCOLEDÌ Napoli. *Unità in cammino. Per il 60° anniversario della promulgazione del decreto Unitatis redintegratio. Convegno internazionale promosso da Sezione San Tommaso. Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.*
- 15 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Italo Pons e Luciano Zappella, Il tempio valdese. Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00*

- 17 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 103. Intervento di Linda Pocher.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 21 GIOVEDÌ *TRIESTE. A servizio per una chiesa Dia-logica. Un balsamo per molte ferite (Etty Hillesum).* Convegno delle delegate e dei delegati delle diocesi italiane e delle/dei Referenti nazionali delle Realtà di impegno ecclesiale promosso da Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana (21-24 Novembre)
- 22 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Videovisita guidata del Tempio valdese di Torre Pellice.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00

DICEMBRE

- 4 MERCOLEDÌ *CAMALDOLI. Israele e la Chiesa. Questioni di identità. XLIV Colloquio ebraico-cristiano.* (4-8 Dicembre)
- 8 DOMENICA *GENOVA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE SEZIONE SAN TOMMASO BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE

TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Cristologico
Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale
Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

<https://santommaso.pftim.it/>

Una finestra sul mondo

GIUGNO

- 1 SABATO CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza di papa Francesco al Metropolita Filüksinos Yusuf Çetin, Vicario Patriarcale della Chiesa siro-ortodossa di Antiochia a Istanbul, Ankara e Izmir.*
- 1 SABATO *The shelter we seek - a critical reflection on church as safer space.* Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe. (1-9 Giugno)
- 3 LUNEDÌ BARI. *Riunione del Comitato di coordinamento della Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa, co-presieduto dal Cardinale Kurt Koch, Prefetto del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, e dal Metropolita Job di Pisidia, del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli.* (3-7 Giugno)
- 3 LUNEDÌ *Times for Action. Religion in the Public Sphere: between Fundamentalism, Populism, and Democracy.* Incontro promosso da Volos Academy in modalità remota.
- 4 MARTEDÌ CAMBRIDGE. *Alternative Paradigms toward Peace. Inter-religious Research Seminar.* Cambridge Interfaith Programme. In presenza e modalità remota.
- 6 GIOVEDÌ BOGOTÀ. *Riunione del Comitato esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese.* (6-11 Giugno)
- 8 SABATO LONDRA. *Church of Sanctuary Conference.* Convegno promosso con la partecipazione di Churches Together in Britain and Ireland.
- 8 SABATO LONDRA. *Great Big Green Week. Faith for the Climate.*
- 9 DOMENICA LONDRA. *Corso internazionale di formazione per rafforzare i legami con la comunità islamica a cura della Chiesa Avventista.* (9-16 Giugno)
- 9 DOMENICA NEUCHÂTEL. *Sinodo d'estate della Chiesa Evangelica Riformata di Svizzera.* (9-11 Giugno)
- 10 LUNEDÌ *Workshop on HIV response in Nigeria.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese, Consiglio delle Chiese Cristiane in Nigeria e Nigerian Network of Religious Leaders Living with HIV e International Community of Women Living with HIV. (10-18 Giugno)
- 10 LUNEDÌ *Times for Action. Is there a Natural Theology in Orthodoxy?.* Incontro promosso da Volos Academy. Modalità remota.
- 12 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco privata Sua Santità Aram I, Catholicos della Chiesa apostolica armena – Santa Sede di Cilicia (Antelias, Libano).*
- 13 GIOVEDÌ CHAVANNES-DE-BOGIS (GINEVRA). *«Abound in Hope» (Rm 15,13).* Incontro annuale de Consiglio direttivo della Federazione Luterana Mondiale (13-18 Giugno)
- 13 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Pubblicazione, con l'approvazione di Papa Francesco, del documento Il Vescovo di Roma. Primato e sinodalità nei dialoghi ecumenici e nelle risposte all'enciclica Ut unum sint del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani.*

- 13 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Conferenza stampa di presentazione del documento Il Vescovo di Roma. Primato e sinodalità nei dialoghi ecumenici e nelle risposte all'enciclica Ut unum sint del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani con interventi del card. Kurt Koch, del card. Mario Grech, dell'arcivescovo armeno Khajag Barsamian e dell'arcivescovo anglicano Ian Ernest.* Sala Stampa della Santa Sede. Ore 11.30
- 15 SABATO LUCERNA. *Preghiera ecumenica in occasione della Conferenza sulla pace in Ucraina, presieduta dal vescovo cattolico Felix Gmür e dal pastore Martin Hirzel.* Incontro promosso da Conferenza dei vescovi svizzeri e Chiesa evangelica riformata in Svizzera. Cappella di San Pietro. Ore 12.00
- 17 LUNEDÌ *National Council of Churches of Christ in USA Week Impact. (17-21 Giugno)*
- 20 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza di papa Francesco a una delegazione della Federazione Luterana Mondiale, guidato dal nuovo presidente, il vescovo Henrik Stubbjær.*
- 20 GIOVEDÌ *Times for Action. Is there a Natural Theology in Orthodoxy?. Georgios Vlantis, The Unity of Humanity and the Unity of Christians.* Ciclo di incontri promosso da Volos Academy. Modalità remota.
- 21 VENERDÌ ADELAIDE. *Messages of HOPE in a complex world.* XI National Forum promosso dal Consiglio Nazionale delle Chiese di Australia (21-24 Giugno)
- 21 VENERDÌ GRAND PRAIRIE (TEXAS). *Il ministero dello Spirito (2 Cor 3).* III Sessione della VI Fase di dialogo della Commissione Internazionale per il dialogo tra la Chiesa Cattolica e i Discepoli di Cristo (21-15 Giugno)
- 22 SABATO ALBAN. *Pellegrinaggio ecumenico.*
- 22 SABATO JOSEFSTAL. *Vino nuovo in otri vecchi.* LV Corso Europeo di Studi Ecumenici.
- 22 SABATO LONDRA. *Restore Nature Now con la partecipazione di Chiese e organizzazioni cristiane.*
- 23 DOMENICA SALISBURGO. *«Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo» (Wajikra / Levitico 19,2) - Santità: Imperativo religioso e obbligo morale?.* Conferenza annuale della International Council of Christian and Jews (23-26 Giugno).
- 24 LUNEDÌ BUDAPEST. *Incontro di una delegazione ecumenica delle Conferenze dei Vescovi dell'Unione Europea e della Conferenza delle Chiese Europee con il ministro ungherese Zsolt Semjén sul Semestre a presidenza ungherese dell'Unione Europea.*
- 25 MARTEDÌ SEOUL. *Incontro della Commissione sull'educazione e formazione ecumenica del Consiglio Ecumenico delle Chiese.* (25-28 Giugno)
- 26 MERCOLEDÌ AUGUSTA (GE, STATI UNITI). *Forum on Christian Unity and Renewal.* Incontro promosso da Alleluia Community (26-29 Giugno)
- 28 VENERDÌ MÜNSTER, *Orthodox Christianity and Identity Politics.* Convegno promosso da Chair of Orthodox Theology, Center for Religious Studies, University of Münster, in cooperazione with Volos Academy for Theological Studies, Orthodox Christian Studies Center of Fordham University, Sankt Ignatios Orthodox Theological Academy, Institute for the Study of Culture and Christianity, Center for Philosophy and Theology of Trebinje, St. Andrew's Biblical Theological Institute e European Forum of Orthodox Schools of Theology – EFOST (28 Giugno – 1° Luglio)
- 30 DOMENICA SOFIA. *Elezione da parte del Consiglio Patriarcale ecclesiastico della Chiesa Ortodossa Bulgara – Patriarcato di Bulgaria del nuovo Patriarca della Chiesa Ortodossa Bulgara il metropolita Danil di Vidin.*

LUGLIO

- 1 LUNEDÌ *SOFIA. Intronizzazione del nuovo Patriarca della Chiesa Ortodossa Bulgara con la partecipazione di una delegazione della Santa Sede, presieduta dal card. Kurt Koch.*
- 1 LUNEDÌ *Ecology Through the Prism of War: Challenges for Ukraine and the World. Summer School promossa da Institute of Ecumenical Studies di Lviv in collaborazione con la Diocesi di Mainz. Modalità remota (1-9 Luglio)*
- 2 MARTEDÌ *NOUAN-LE-FUZELIER. D'où vient le Mal? Comment lutter contre lui?. Incontro promosso da DAVAR. (2-9 Luglio)*
- 2 MARTEDÌ *CITTÀ DEL VATICANO. Misticismo Islâmico em al-Andalus (séculos VIII a XV): Gnose, Norma e Transgressão III Colloquio Internazionale promosso da Instituto de Estudos Medievais (IEM / NOVA FCSH) e o Centro de Investigação Arqueológica, História y Património del Mediterráneo Occidental da Universidade de Múrcia (2-3 Luglio)*
- 3 MERCOLEDÌ *Climate-Responsible Banking: A Moral Imperative towards Children. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese, UN Environment Programme e Joint Learning Initiative on Faith and Local Communities. Modalità remota*
- 4 GIOVEDÌ *VALLETTA. Padre Vasile Alexandru Barbolevici, Il Concilio di Ferrara-Firenze (1438-1439, un incontro scontro. Incontro promosso dalla comunità greco-cattolica Our Lady of Damascus.*
- 5 VENERDÌ *LONDRA. Sinodo Generale della Chiesa d'Inghilterra (5-9 Luglio)*
- 5 VENERDÌ *NAIROBI. Preparing the Way...mission as counter-creating.. Incontro promosso dalla Commissione sulla Missione e Evangelizzazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese (5- 11 Luglio)*
- 6 SABATO *LISBONA. Sacramentalità e vita cristiana. IV Incontro della VII Fase del dialogo internazionale cattolico-pentecostale (5- 12 Luglio)*
- 7 DOMENICA *LAGOS. Consiglio Generale dell'Alleanza Mondiale Battista (7- 12 Luglio)*
- 7 DOMENICA *MALAGA. Security, Financial, Political and Legal Protection of Worship Places and Cultural Heritage. XI Summer School on Human Right promossa da Conferenza delle Chiese Europee. (7-10 Luglio)*
- 7 DOMENICA *TAIZÉ. Camminare insieme. VII Incontro di amicizia tra giovani cristiani e musulmani, promosso da Comunità di Taizé (7-12 Luglio)*
- 7 DOMENICA *Keep the fire burning! Blak, Loud and Proud. NAIDOC Week 2024 (7-14 Luglio)*
- 8 LUNEDÌ *People and Faith on the Move: Migration in Judaism, Christianity, and Islam. Bossey Interfaith Summer Course. In modalità remota (8-26 Luglio)*
- 10 MERCOLEDÌ *Ecojustiça. Compromisso Ecumênico no enfrentamento da Desigualdade Social da Emergência Climática. Corso promosso da Centro Ecumênico de serviços à evangelização e educação popular e Programa de Gênero e Religião de Faculdades EST. (10-24 Luglio)*
- 14 DOMENICA *RIJEKA. Christianity and Islam: at the Service of Fraternity in a Divided World. Mediterranean Theological Meeting (14-20 Luglio)*
- 18 GIOVEDÌ *REGINA. Stones cry out: Praying with the Land. Evangelical Lutheran Church in Canada – Anglican Church of Canada National Worship Conference (18-21 Luglio)*

- 21 DOMENICA CHIANG MAI. *Asian Ecumenical Institute*. Incontro promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (21 Luglio – 18 Agosto)
- 21 DOMENICA PARECEVAL HALL. *Care for Cration by the World Faith*. Christians Aware Summes School. (21-26 Luglio)
- 22 DOMENICA MONACO DI BAVIERA. *Sustaining hope for all – through 2030 and beyond*. Incontro rappresentanti delle Chiese, organismi ecumenici e religioni prima della Conferenza mondiale sull'AIDS. (22-26 Luglio)
- 29 LUNEDÌ BOSSEY. *People and Faith on the Move: Migration in Judaism, Christianity, and Islam*. Bossey Interfaith Summer Course. (29 Luglio – 16 Agosto)

AGOSTO

- 3 SABATO SOUTHWARK. *Orthodox Tradition: An Ecumenical Encounter*. Incontro promosso da Institute for Orthodox Christian Studies.
- 9 VENERDÌ MELBOURNE. *Ecumenism-in-Migration: Movement in the Ecumenical Movement*. Convegno promosso da Victorian Council of Churches in occasione del 75° anniversario della sua fondazione.
- 12 LUNEDÌ *Journey Towards Justice, Peace, And Unity: A Call To End Violence*. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese in occasione della Giornata internazionale per la gioventù. Modalità remota.
- 13 MARTEDÌ GÖTEBORG. *On the move. Conferenza del Consiglio Mondiale Metodista*. (13-18 Agosto)
- 15 GIOVEDÌ KAMPALA. *Religion and Development*. Convegno promosso da International Ecumenical Fellowship (15-17 Agosto)
- 15 GIOVEDÌ *Preghiera ecumenica per la pace e la riconciliazione della Penisola Coreana*. Iniziativa con la partecipazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 17 SABATO GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista*. (17-18 Agosto)
- 19 LUNEDÌ NAIROBI. *Ecumenical School on Governance, Economics, and Management Economy of Life*. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese (19-30 Agosto)
- 27 MARTEDÌ BERLINO. *Global Friendship Peace Future*. Incontro per i giovani promosso da Comunità di Sant'Egidio (27-29 Agosto)
- 30 VENERDÌ ALHAMBRA (CALIFORNIA). «No one lives to himself and no one dies to himself» (Rom 14:7). XXVIII Giornate della Western America Diocese della Chiesa Serba Ortodossa (30-31 Agosto)

SETTEMBRE

- 2 LUNEDÌ VIENNA. *Ecumenism and Learning*. Summer Course promoss da Fondazione Pro Oriente (2-5 Settembre)
- 4 MERCOLEDÌ *Consultazione sul processo di revisione della Charta Oecumenica*. Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Europee e Commissione delle Conferenze Episcopali d'Europa. Modalità remota. Ore 15.00 – 16.00

- 5 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Receiving the First Council of Nicaea Today: Ecumenical Learning from Synodal Discernment in the Early Church*. XXII Convegno della Societas Oecumenica (5-10 Settembre)
- 9 LUNEDÌ ROMA. *Christian Mihi Patria Coelum – Principles and Practices of Pilgrimage*. Convegno promosso da REFORC in collaborazione con Campo Santo Teutonico. (9-10 Settembre)
- 16 LUNEDÌ «Whatever you did...you did for me» (Matthew 25,40). Settimana di preghiera per la pace in Palestina e Israele promossa da Consiglio Ecumenico delle Chiese (16-23 Settembre)
- 21 SABATO SEOUL. *Sessione Plenaria della Commissione Internazionale Cattolica-Methodista* (21-29 Settembre)
- 22 DOMENICA PARIGI. *Imaginer la paix. Rencontre internationale pour la Paix*. Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio (22-24 Settembre)
- 23 LUNEDÌ AMBURGO. *Incontro annuale dei Consigli Nazionali delle Chiese Cristiane*. Incontro promosso da Conferenza delle Chiese Europee e ospitato dal Consiglio delle Chiese Cristiane in Germania. (23-26 Settembre)
- 27 VENERDÌ TORONTO. *Memory, Truth, and Reconciliation*. Convegno annuale promosso da North American Academy of Ecumenist. (27-29 Settembre)

OTTOBRE

- 7 LUNEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering*. Forum annuale promosso da Christian Churches Together (7-10 Ottobre)
- 8 MARTEDÌ BRUXELLES. *Prière oecuménique de la rentrée*. Incontro promosso da Chapel for Europe.
- 24 GIOVEDÌ KUALA LUMPUR. *Echoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity*. X Congress of Asian Theologians, promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (24-29 Ottobre)

NOVEMBRE

- 2 SABATO WITTENBERG. *Luther's art of spiritual comfort – theology and practice for pastoral care today*. XXVII International Theological Seminar for Pastors promosso dalla Federazione Luterana Mondiale (2-16 Novembre)
- 6 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *XVI Sessione Plenaria della Commissione Mista Internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira d'Oriente*. (6-8 Novembre)
- 20 MERCOLEDÌ PARALIMNI. *Riunione del Comitato esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (6-11 Giugno)

DICEMBRE

- 4 MERCOLEDÌ PARIGI. *Assemblée Annuelle della Association Œcuménique Étoile Champs-Élysees*.
- 9 DOMENICA *Annual Gathering del Arizona Faith Network*. Modalità remota

28 SABATO

TALLIN. *XLVII Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé.* (28 Dicembre -1° Gennaio)

2025

OTTOBRE

1 MERCOLEDÌ

CHIANG MAI. *Global Institute of Theology.* Corso promosso da Comunione Mondiale delle Chiese Riornate (1-14 Ottobre)

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO

BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE

TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Cristologico

Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale

Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

<https://santommaso.pftim.it/>

Dialogo Interreligioso

GIUGNO

- 2 DOMENICA IMPERIA. *Festival Internazionale della Cultura Mediterranea. Diaologo tra imam Yaya Pallavicini, e rav Giuseppe Momigliano. Introduce Claudio Scajola. Modera don Gabriele Maria Corini.*
- 2 DOMENICA MILANO. *Fuori KlimatFest e pre-Festival della Biodiversità del Parco Nord. Alle radici della Vita. In memoria dei grandi pioppi caduti. Camminata promossa da Gruppo SAE di Milano, Balagan - Young reform jewish group, Circolo Laudato si' Milano NiguardaZara, Fraternità Arché, Giovani musulmani - sezione Sesto S. Giovanni, Hubzine Italia, KlimatFest, Lev Chadash - Associazione per l'Ebraismo progressivo, Parco Nord Milano restarters e Unione Induista Italiana - Sanātana Dharma Samgha. Parco Nord. Ore 15.00 – 18.30*
- 3 LUNEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Ludovica Eugenio, Femminilità, vocazione, consacrazione: l'emergenza delle suore abusate.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Aula IV, Ateneo. Ore 9.40-11.30
- 4 MARTEDÌ TORINO. *Presentazione del libro La cultura della convivenza di Gabriele Segre (Torino, Bollati-Boringhieri, 2024) Interventi di Beppe Severgnini e Assia Neumann Dayan.* Incontro promosso da Archivio di Stato di Torino in collaborazione con Comunità Ebraica di Torino, Libreria Claudiana e Associazione Bardotto. Archivio di Stato, piazza Castello 209. Ore 18.00
- 6 GIOVEDÌ ROMA. *Proteggere i luoghi di culto - Concetti e pratiche chiave. Sacro, Sereno, Sicuro.* Incontro promosso da Istituto Tevere. Modalità remota e via Quattro Novembre 108. Ore 18.00
- 7 VENERDÌ CORTONA. *Dove è l'Amore li c'è lo sguardo originario dell'Universo.* X Convegno interreligioso-interculturale internazionale promosso da SilenceArte con il patrocinio di Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani di Roma e Frati Minori Conventuali di Napoli. Santuario Santa Margherita. (7-9 Giugno)
- 8 SABATO FIESOLE. *Presentazione del libro Pellegrino di pace. Scritti di fr. Ibrahim Faltas a cura di Renato Burigana e Riccardo Burigana (Firenze, Angelo Pontecorboli Editore, 2024), Interventi di Angelo Pontecorboli, mons. Fabio Celli, Vannino Chiti, fra Ibrahim Faltas e Andrea Bottinelli. Introduce e modera Renato Burigana.* Incontro promosso da Fondazione Giovanni Paolo II. Aula Magna, Seminario di Fiesole, piazza Mino 1. Ore 17.00
- 9 DOMENICA MILANO. «I have a dream – Ho sognato che la guerra finirà». Incontro promosso da Forum delle Religioni di Milano. San Lorenzo alle Colonne. Ore 19.00
- 13 GIOVEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Cristina Lombardi, Credere e attraversare: definire il Mediterraneo nell'islam diasporico.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Aula IV, Ateneo. Ore 9.40-11.30
- 14 VENERDÌ CASERTA. *Festa della ciliegia: incontro interreligioso per la pace e la fraternità universale.* Chiesa San Bartolomeo Apostolo. Ore 19.30

- 14 VENERDÌ ROMA. *Combating Desertification. The Earth as a "Sacred Place". Dialogue between experts and people of faith.* Incontro promosso da Religions for Peace – Italia. Meeting Room Paolo VI, Istituto Maria SS. Bambina, via Paolo VI 21. Ore 15.00-18.00
- 15 SABATO PADOVA. *Io festeggio due volte. Le coppie e le famiglie miste in Italia, tra legami, discriminazioni, risorse.* Incontro promosso da Associazione italiana famiglie e coppie miste e dal Centro Studi Confronti. Sala Paladin. Ore 16.00
- 19 MERCOLEDÌ FIRENZE. «*Quid de vera religione sentirem*». *Dialogo tra Roberto Cellada Ballanti, Francesco Saverio Pavone, Marco Vannini e padre Bernardo Giani.* Abbazia di San Miniato al Monte. Ore 16.30
- 21 VENERDÌ BERGAMO. *Insediamiento della Consulta della Regione Lombardia per l'integrazione e la promozione del dialogo interreligioso, presieduta per l'occasione dal vicepresidente della Regione Lombardia, Marco Alparone.* Chiesa degli Ex Ospedali Riuniti.
- 21 VENERDÌ FIRENZE. *Proteggere i luoghi di culto - Concetti e pratiche chiave; Sacro, Sereno, Sicuro.* Workshop promosso da Istituto Tevere – Centro pro Diaogo. Fondazione La Pira, via Giorgio La Pira 5. Ore 16.00
- 24 LUNEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Davide Dainese, "Führenworte haben Gesetzeskraft" (Adolf Eichmann). Cristianesimo modenità e violenza nel lungo periodo.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Aula IV, Ateneo. Ore 15.40-17.20
- 25 MARTEDÌ ROMA. *II Incontro dei responsabili delle Religioni in Italia, promosso dall'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana, presieduto da mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, coordinato da don Giuliano Savina.* Conferenza Episcopale Italiana, circonvallazione Aurelia 50.
- 26 MERCOLEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Paolo Cozzo, Martirio, agiografia e fanatismo: cotesti e usi in età moderna e contemporanea.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Aula 2, Santa Teresa. Ore 10.40-12.20
- 26 MERCOLEDÌ VENEZIA. *La Venezia delle religioni: per una cultura della pace, con la partecipazione di Francesca Grisot, Antonio Rigopoulos, Luigi Vero Tarca e Marco Zanetto a cura della direzione del Master e di Daniele Spero.* Incontro promosso da Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino. Istituto di Studi Ecumenici, Convento di San Francesco della Vigna, Castello 2786. Ore 9.30- 12.30
- 28 VENERDÌ SAVONA. *Alle sorgenti del dialogo. Le comunità religiose del territorio si incontrano e si confrontano.* Incontro promosso da Diocesi di Savona-Noli, Chiesa Battista, Chiesa Metodista, Chiesa Rumena Ortodossa, Comunità Islamica di Savona, Istituto Buddista Soka Gakkai e Unione Induista Italiana Sanatana Dharma Smagha con il patrocinio di Comune di Savona e Comitato per Savona Capitale della Cultura 2027. Chiostro della Cappella Sistina, Duomo. Ore 18.30
- 29 SABATO MASSAROSA. *Monaca buddhista Carla dell'Istituto Lama Tzong Khapa di Pomaia racconta il valore religioso del fiore di loto, passeggiando fra i fiori e dialogando col monaco cattolico fratello Benedetto dell'Eremo di Calomini.* Ore 10.30
- 30 DOMENICA AGLIATI. *"In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Marco Ferrini – Matysa Avatar das, Vaishnava.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00

LUGLIO

- 2 MARTEDÌ *Essere costruttori di pace. Antonio Stango e Maria Pia Rossignaud, Alfabetizzazione mediatica. Una sfida urgente per contrastare la disinformazione.* Ciclo di incontri promosso da Federazione Internazionale per la Pace nel mondo - Italia. Modalità remota. Ore 18.30
- 3 MERCOLEDÌ FIRENZE. *I mille volti del sacro. Alla ricerca di nuove vie di dialogo tra arte e spiritualità. Interventi di Roberto Alciati, Iacopo Braca, Cristina Giachi, Riccardo Massai e Maurizio Sangalli.* Incontro per la presentazione del progetto, promosso da Associazione Archètipo, Carrozza 10, Teatro Comunale dell'Antella, Istituto Sangalli per la storia e le culture religiose e Università degli Studi di Firenze. Istituto Sangalli, piazza di San Firenze 3. Ore 11.00
- 3 MERCOLEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Il sacro.* Ciclo di incontri nell'ambito del Progetto Europeo Protone, Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religioni per la Pace e Amici di Deir Mar Musa. Modalità remota e via IV Novembre 108. Ore 18.00
- 3 MERCOLEDÌ SESTO FIORENTINO. *Padre Bernardo Gianni, abate di San Miniato al Monte, Beati i costruttori di pace... perché saranno chiamati figli di Dio.* Chostro, Pieve di San Martino, piazza della Chiesa 83. Ore 21.15
- 5 VENERDÌ RIMINI. *Fondamenti del dialogo interreligioso: antidoto ai fondamentalismi. Interventi di Nevio Genghini, Adolfo Morganti, Elena Cecchi, Natalino Valentini e don Giuliano Savina.* Aula Magna, Istituto Superiore delle Scienze Religiose Alberto Marvelli, via Covignano 265. Ore 15.30
- 11 GIOVEDÌ PALERMO. *Il dialogo fondamento della convivenza pacifica. Apertura delle porte della propria casa da parte di mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Palermo. Salone Filangeri, Palazzo Arcivescovile. Ore 11.00
- 12 VENERDÌ TORINO. *Presentazione del libro Luigi Bettazzi, un vescovo alla sinistra di Dio di Alberto Chiara (Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo 2024). Interventi di Mariapia Donat-cardinale Arrigo Miglio, arcivescovo emerito di Cagliari, Marta Margotti, don Renato Sacco di Pax Christi e Sergio Bocchini. Modera Luca Rolandi.* Incontro promosso dalla Fondazione Carlo Donat-Cattin in collaborazione con Edizioni San Paolo. Palazzo Arcivescovile. Auditorium, Palazzo San Daniele, via Del Carmine 14. Ore 17.30
- 19 VENERDÌ TORRE DI SAN VINCENZO. *Parole di Pace. Claudio Turrini, Parole di Pace: profezia. Modera Andrea Fagioli.* Ore 21.30
- 25 GIOVEDÌ *Arte e cultura. Strumenti di pace. Presentazione del libro L'Urlo dell'Anima di Miriam Jaskierowicz Arman. Enza Pennino in dialogo con Miriam Jaskierowicz Arman.* Incontro promosso da Federazione Internazionale per la pace e Associazione Internazionale Arte e Cultura per la pace. Modalità remota. Ore 18.30
- 26 VENERDÌ TORRE DI SAN VINCENZO. *Parole di Pace. Rossella Miccio, Parole di Pace: solidarietà. Modera Andrea Fagioli.* Ore 21.30

AGOSTO

- 2 VENERDÌ TORRE DI SAN VINCENZO. *Parole di Pace. Don Andrea Bigalli, Parole di Pace: legalità. Modera Andrea Fagioli.* Ore 21.30
- 28 MERCOLEDÌ SAN GIMIGNANO/PASSIGNANO. *Donne e religioni. Nuovi paradigmi.* XXXI Summer School on Religions promossa da Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (28-31 Agosto)

SETTEMBRE

- 2 GIOVEDÌ ASSISI. *Il cantico delle fedi. Adnane Mokrani, Il cantico di frate Sole. Una lettura musulmana.* Corso Macroecumenico per la causa comune promosso da Cittadella Laudato sì. Modalità remota. Ore 17.00-19.00
- 23 GIOVEDÌ BERGAMO. *Bernardo Gianni, Izzedin Elzir e Martina Loreggian, Religioni: vie di pace?* Incontro promosso da Molte Fedi. Abbazia di Fontanella. Ore 20.45

OTTOBRE

- 24 GIOVEDÌ ROMA. *Teologia della pace: il contributo delle religioni per una convivenza. Coordinamento di Paolo Trianni e Giuseppe Bonfrate.* Corso promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana in collaborazione con Centro Fede e Cultura Alberto Hurtado e Facoltà Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana. Aula L-210, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. (24-26 Ottobre)

NOVEMBRE

- 7 GIOVEDÌ ASSISI. *Il cantico delle fedi. Miriam Camerini, Il cantico di frate Sole. Una lettura ebraica.* Corso Macroecumenico per la causa comune promosso da Cittadella Laudato sì. Modalità remota. Ore 17.00-19.00

Dialogo islamo-cristiano

GIUGNO

- 12 MERCOLEDÌ PARMA. *Presentazione del libro Etica islamica contemporanea di Ignazio De Francesco (Roma, Carocci, 2024). Interventi di Piero Stefani e Ignazio De Francesco.* Incontro promosso da Seminario promosso da Famiglia Saveriana, Missio Parma. Centro Missionario Diocesano, Associazione Viandanti, Consiglio delle Chiese Cristiane di Parma e Gruppo SAE di Parma. Centro Pastorale, via Solferino 25. 17.00
- 23 DOMENICA MILANO. *Visita alla Moschea e al Centro Culturale Islamico di viale Padova alla Sinagoga progressiva Lev Chadash di piazza Napoli con l'accompagnamento di E.L. Bartolini e M. Bonelli.* Incontro promosso da Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano.
- 28 VENERDÌ BOVOLONE. *Incontrarsi per leggere la realtà. Fratelli tutti. Interventi di don Valentino Cottini e Abderrazak Lemkhannet, Alla fine dei giorni. La prospettiva islamica.* Incontro promosso da Molte Fedi. Parrocchia Bovolone. Ore 20.45
- 28 VENERDÌ STARANZANO. *Festival dei popoli. Cristianesimo ed Islam: prive di dialogo per una reciproca comprensione. Interventi di don Santi Grasso e Imam Nader Akkad. Modera Andrea Bellavite.* Sala del Bianco, Biblioteca di Staranzano. Ore 19.00

LUGLIO

- 17 MERCOLEDÌ FONDI. *Pescatori di luce: la spiritualità, via per la pace. Dialogo tra mons. Luigi Vari, vescovo di Gaeta, e l'imam Nader Akkad. Accompagnamento della musica Sufi di Stefano Albarello voce e Kanun. Monastero San Magno. Ore 20.30*
- 29 LUNEDÌ ROMA. *Celebrazione eucaristica nell'XI anniversario del rapimento del padre gesuita Paolo Dall'Oglio. Chiesa di Sant'Ignazio. Ore 18.30*

NOVEMBRE

- 14 GIOVEDÌ BERGAMO. *Antonio Cuciniello, Alla fine dei giorni. La prospettiva islamica. Incontro promosso da Molte Fedi. Tempio Votivo Santa Lucia. Ore 20.45*
- 27 MERCOLEDÌ TREVISO. *Pace è bene. XI Festival Italo-Marocchino. (27 Novembre – 1° Dicembre)*

Iscrizioni al secondo ciclo di studi in teologia, presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Tommaso d'Aquino) licenza in Teologia Dogmatica

Il biennio in Teologia Dogmatica consta di due anni, distribuiti in quattro unità semestrali.

Possono essere ammessi a tale biennio gli studenti che hanno conseguito il Baccellierato in Teologia. I corsi sono articolati in "propri", "comuni" e "seminari". Per conseguire la Licenza in Teologia Dogmatica, lo studente deve:

- ottenere 120 ECTS, includenti almeno il superamento di 12 corsi propri (per un totale di 36 ECTS), 5 corsi comuni (per un totale di 15 ECTS) e 2 seminari (per un totale di 10 ECTS), altri corsi a scelta;
- presentare una recensione per la rivista di teologia della Sezione San Tommaso, *Asprenas*;
- elaborare una tesi scritta che va difesa e superata.

Per informazioni su costi e durata di iscrizione e per ulteriori informazioni, si prega di consultare il sito <https://santommaso.pftim.it/> o contattare la segreteria della Sezione San Tommaso (0817410000)

Il biennio in Teologia Dogmatica ha due aree di specializzazione: area cristologica (articolata in tre settori, ovvero biblico, storico e sistematico) e area ecumenica e del dialogo interreligioso.

Sullo sfondo del percorso accademico proposto negli ultimi anni, l'asse portante della pista di riflessione per la programmazione del biennio 2024-2025 concerne *la riflessione su un'antropologia rinnovata a partire dall'evento storico di Gesù di Nazareth rivelatosi come Cristo e Signore*.

Accanto a categorie teologiche di grande rilevanza teologica ai nostri giorni, come sinodalità e fraternità, dialogo e annuncio, saranno considerate e valorizzate quella di umanesimo (con riferimenti anche alle eventuali sue declinazioni, come post-umanesimo, trans-umanesimo e così via) e quelle che riguardano l'umano in rapporto alle ricerche scientifiche contemporanee di diversi ambiti di indagine: si pensi, a tale proposito, alle recenti ricerche di intelligenza artificiale, potenziamento umano, alle tematiche della morte e dell'immortalità artificiale che tagliano trasversalmente svariate aree di ricerca sia scientifiche che filosofico-teologiche, al *post-mortem* in ordine alla salvezza dell'essere umano.

L'articolazione prospettata dei corsi, allora, se, da una parte, ha lo scopo di far emergere in un unico quadro di insieme le categorie e le tematiche teologiche appena introdotte, in continuità con il lavoro svolto precedentemente nella Sezione San Tommaso, dall'altra parte, offre la possibilità agli studenti iscritti al biennio di Teologia Dogmatica di integrare nel proprio piano di studi argomenti che presentano il carattere della interdisciplinarietà e che ben si adattano ad una formazione sempre più sensibile alle istanze di dialogo con il contesto storico-culturale contemporaneo.

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Ricreare la missione

A Nairobi l'incontro del Consiglio ecumenico delle Chiese

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 11/07/2024, p. 6

“Preparare la strada... missione come contro - creazione”: questo è il tema dell'incontro della Commissione missione e evangelizzazione (Cwme) del Consiglio ecumenico delle Chiese, che si chiude a Nairobi oggi, giovedì 11 luglio. Stretto è il legame che esiste tra cammino ecumenico e missione, tanto che proprio dalla Conferenza missionaria internazionale di Edimburgo (1910) si fa risalire la nascita del movimento ecumenico contemporaneo, che pure aveva mosso i suoi primi passi già alla fine del XIX secolo. Il percorso che doveva portare all'istituzione del Consiglio ecumenico delle Chiese, si è sempre confrontato, pur mantenendo una differenza formale, con la dimensione missionaria, riconoscendo la missione come un campo privilegiato della costruzione dell'unità dei cristiani tanto da trovare su questo aspetto profonde sintonie anche con la Chiesa cattolica, ben prima della celebrazione del concilio Vaticano II. Solo nel 1961, nella III assemblea generale del Consiglio, a New Delhi, la dimensione missionaria ha assunto una valenza istituzionale con la creazione della Cwme, con la quale si voleva offrire uno spazio per condividere proposte, esperienze e questioni aperte sulla missione e per la missione. Al tempo stesso si voleva rivolgere un invito alle Chiese, anche a quelle che non erano membri del Consiglio, a proseguire la riflessione su come la definizione di una comune testimonianza favorisse il superamento delle divisioni. Nel corso degli anni, soprattutto nel XXI secolo, si è venuta così rafforzando l'idea che proprio dall'esperienza missionaria il cammino ecumenico possa trovare nuova linfa di fronte alle sfide della secolarizzazione, al dialogo con le altre religioni e alle nuove frontiere di tensione nelle Chiese e tra le Chiese. Dal 1961 la Cwme tiene ogni 7-8 anni una conferenza internazionale, mentre ogni 24 mesi si riunisce per coordinare e per promuovere riflessioni tematiche con le quali sottolineare come la missione sostenga la costruzione dell'unità, tanto più che la Commissione comprende anche delegati della Chiesa cattolica e delle Chiese pentecostali, che non fanno parte del Consiglio ecumenico. L'incontro di Nairobi, che è stato reso possibile anche per l'ospitalità offerta dal All Africa Conference, vuole essere l'occasione per iniziare un confronto sulla prossima conferenza internazionale che si terrà nel 2028; la scelta di tenere questo evento a Nairobi risponde anche al desiderio di riprendere e di rilanciare quanto discusso nella Conferenza mondiale della Commissione, che si tenne ad Arusha (Tanzania) nel marzo 2018, quando venne affrontata la questione del rapporto tra missione evangelizzatrice, esperienza dello spirito e unità della Chiesa, favorendo un dibattito che, nonostante il covid, ha continuato ad animare i rapporti tra i cristiani in Africa e non solo. Ad Arusha emerse, con forza, anche il tema della rilettura dell'esperienza missionaria, che in Africa più che altrove, aveva portato alla nascita di tante comunità cristiane a partire dal XIX secolo con la rimozione delle culture tradizionali e con l'imposizione di un modello “coloniale”. Su questo aspetto si è sviluppata una riflessione che ha condotto a formulare la missione come una nuova creazione nel rifiuto di un passato, nel quale sembravano aver prevalso delle logiche puramente di potere. Questa riflessione è stata rafforzata dall'individuazione di una dimensione biblica della missione del XXI secolo sempre in un orizzonte ecumenico, che consenta una riconciliazione, fondata sulle Scritture. Per questo nel preparare l'incontro di Nairobi si è posto l'accento sul fatto che si può leggere il passato, alla luce delle parole di Isaia, sull'esilio del popolo eletto, vivere il presente nell'ascolto della testimonianza di Giovanni Battista e costruire il domani tenendo ben presente le scelte di Gesù in favore degli ultimi e la visione di Paolo per una nuova creazione. In questa prospettiva si comprende perché all'ordine del giorno dell'incontro ci sia stato anche un rinnovato impegno per sostenere la rete ecumenica impegnata nell'accoglienza e nell'assistenza delle persone portatrici di disabilità, così da rilanciare l'idea che una missione condivisa, radicata sulla Parola di Dio, possa aiutare i cristiani a rendere sempre più efficace la condanna di ogni forma di discriminazione ed emarginazione.

Studio e preghiera

A 60 anni dalla prima Sessione di formazione del Segretariato attività ecumeniche

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 23/07/2024, p. 7

«Provvida iniziativa felice unione studio et preghiera»: con queste parole il cardinale Augustin Bea volle esprimere il suo apprezzamento e il suo sostegno alla Sessione di formazione ecumenica organizzata da Maria Vingiani nell'estate del 1964: l'incontro, che si tenne dal 31 luglio al 5 agosto al Passo della Mendola, in Trentino-Alto Adige, venne dedicata al tema Ecumenismo, vocazione per la Chiesa, per rafforzare la dimensione ecumenica dell'esperienza di fede secondo quanto era stato discusso al Vaticano II, in un tempo nel quale molto era ancora in fase di definizione nello stesso Concilio. La sessione era stata pensata da Vingiani nella primavera del 1964 (il 13 marzo ne aveva parlato in una lettera all'arcivescovo di Trento, Alessandro Maria Gottardi) quando era ancora in discussione il contenuto e la struttura dello schema sull'ecumenismo ma si stavano rafforzando le voci su un documento dove sarebbe confluita la riflessione sull'ebraismo, la futura (28 ottobre 1965) dichiarazione Nostra aetate sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane. Maria Vingiani, che degli anni del Vaticano II, in particolare della sua dimensione ecumenica, era stata attenta

osservatrice a Roma (dove si era trasferita da Venezia proprio per seguire il Concilio nel 1959), prese la decisione di organizzare un momento di formazione, aperto a tutti i cristiani, per offrire un reale contributo all'unità nella convinzione di creare «le condizioni per l'unità del mondo», come scrisse negli Atti di questa prima sessione. In queste parole, come nel programma della sessione, appare evidente la profonda sintonia di Vingiani con l'impostazione ecumenica sostenuta dal cardinale Bea al Concilio: un dialogo ecumenico, radicato sulla conoscenza del popolo ebraico, da vivere nella quotidianità dell'esperienza di fede, con un accento particolare alla centralità dell'ascolto della Parola di Dio, nella ricerca di quanto già univa i cristiani, a partire dalla condivisione delle memorie ferite, rivolto al dialogo nella società, con il coinvolgimento delle altre religioni. A tale impostazione Vingiani sarebbe stata fedele per tutta la sua vita: la creazione del Segretariato attività ecumeniche nel 1966 come associazione laica, aconfessionale, fondata su regole democratiche nell'elezione degli organi direttivi, avrebbe dato una «casa» a questa idea di dialogo ecumenico, che si sarebbe affermata solo con la recezione del Vaticano II, anche grazie agli interventi di Paolo VI. Del Sae Maria Vingiani venne eletta presidente fino al 1996, quando decise che era venuto il momento di lasciare l'incarico nelle mani di Elena Milazzo Covini, continuando a seguire, con materna attenzione, la vita del Segretariato. Le Sessioni di formazione ecumenica, nelle quali non mancarono tensioni e problemi, divennero da subito, per livello di partecipazione, temi trattati, stile fraterno, delle tappe fondamentali nel cammino ecumenico in Italia, aprendosi a una pluralità di contributi e di presenze, tra le quali vanno ricordate quelle di presuli che — come amava ricordare il vescovo di Pinerolo, Pietro Giachetti — «fecero la loro scuola ecumenica al Sae». Ripercorrere le sessioni, anche grazie agli atti sempre puntualmente pubblicati, secondo i «cicli» (ecclesiological, dialogo chiesa-mondo, biblico, metodologico, pastorale e teologico) con i quali vennero programmate in modo collegiale, aiuta a comprendere non solo le vicende storico-teologiche del cammino ecumenico ma anche a cogliere quali furono le questioni sollevate e discusse da uomini e donne di tradizioni cristiane diverse, uniti dal desiderio di superare le divisioni e costruire la comunione. Le sessioni, dagli interventi teologici alle meditazioni bibliche, ai lavori dei gruppi di studio, rappresentano tuttora una fonte preziosa per conoscere e vivere l'ecumenismo in Italia. La 60ª Sessione di formazione, dal titolo *Una terra da abitare e custodire*, si terrà al monastero di Camaldoli (Arezzo) dal 28 luglio al 3 agosto.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01-28/07/2024

In attesa di commemorare insieme i 1700 anni del Primo Concilio Ecumenico di Nicea. Il messaggio del patriarca Bartolomeo a Papa Francesco per la solennità dei santi Pietro e Paolo, in «L'Osservatore Romano», 01/07/2024, p. 6

Daniil di Vidin eletto patriarca della Chiesa ortodossa bulgara, in «L'Osservatore Romano», 01/07/2024, p. 6

RITA GEORGE THYKO OTAM, *Famiglie unite intorno alla Bibbia. L'iniziativa delle Povere Ancelle di Gesù Cristo in India*, in «L'Osservatore Romano», 02/07/2024, p. 7

FEDERICO PIANA, *Nicea, una tappa fondamentale per tutta la cristianità. La piccola comunità cattolica in Turchia si prepara al 1700° anniversario del primo Concilio ecumenico*, in «L'Osservatore Romano», 03/07/2024, pp. I-II

SIMONE CALEFFI, *Unità visibile. A che punto siamo del cammino? Il Wcc verso la conferenza di «Faith and Order»*, in «L'Osservatore Romano», 03/07/2024, pp. I-II

ELENA DINI, *Santità: imperativo religioso e obbligo morale? A Salisburgo la conferenza annuale del Consiglio internazionale di cristiani ed ebrei*, in «L'Osservatore Romano», 04/07/2024, p. 6

MARCELO FIGUEROA, *Un cammino di pace. Il Forum interreligioso delle Americhe ad Asunción*, in «L'Osservatore Romano», 04/07/2024, p. 6

LUISA LOCOROTONDO, *Creare coesione nella società. Si è svolto a Roma il secondo incontro dei responsabili delle religioni in Italia*, in «L'Osservatore Romano», 04/07/2024, p. 6

BEATRICE GUARRERA, *Tecnologia per il bene comune. Incontro interreligioso a Hiroshima*, in «L'Osservatore Romano», 09/07/2024, p. 8

ELENA DINI, *Gesuiti in dialogo. Riuniti a Berlino due gruppi che lavorano a contatto con ebrei e musulmani*, in «L'Osservatore Romano», 12/07/2024, p. 6

NICOLA ROTUNDO, *Un protocollo etico per l'Intelligenza artificiale. Dopo l'«Ai Ethics for Peace. World Religions commit to Rome Call» tenutasi a Hiroshima*, in «L'Osservatore Romano», 12/07/2024, p. 7

GIANLUCA GIORGIO, *Il cappellano dell'Appennino. Don Elio Monari fucilato ottant'anni fa, dopo aver salvato soldati feriti ed ebrei nel Modenese*, in «L'Osservatore Romano», 16/07/2024, p. 6

SERGIO MASSIRONI, *Trasmissione e libertà sono parole che pesano. «Vi racconto la mia fede» del pastore protestante Antoine Nouis*, in «L'Osservatore Romano», 18/07/2024, p. 8

SILVIA GUSMANO, *Eroe di ombre e di luci. «Oskar Schindler – Vita del nazista che salvò gli ebrei» di Francesca Così e Alessandra Repossi*, in «L'Osservatore Romano», 18/07/2024, p. 9

FRANCESCO RICUPERO, *Religione e spiritualità in Asia orientale. Indagine del Pew Research Center*, in «L'Osservatore Romano», 22/07/2024, p. 11

ISABELLA PIRO, *Fede e speranza per una pace giusta. Con i rappresentanti religiosi del Paese*, in «L'Osservatore Romano», 23/07/2024, p. 8

SIMONE CALEFFI, *Una vocazione da ritrovare. Sguardo teologico al Mediterraneo in un libro di Claudio Monge e Giuseppina De Simone*, in «L'Osservatore Romano», 25/07/2024, p. 6

CHARLES DE PECHPEYROU, *Rinnovato impegno per la riconciliazione con le popolazioni indigene. Lettera dell'episcopato canadese a due anni dal pellegrinaggio penitenziale di Papa Francesco*, in «L'Osservatore Romano», 25/07/2024, p. 8
Alla luce della fede ortodossa. Dal 4 all'11 agosto torna a Taizé la Settimana di condivisione e testimonianza, in «L'Osservatore Romano», 26/07/2024, p. 7
Vincere la lotta per la pace. Il patriarca Bartolomeo si unisce a Papa Francesco a favore della tregua olimpica, in «L'Osservatore Romano», 27/07/2024, p. 7
MARCELO FIGUEROA, *La forza dell'armonia. Il Consiglio ecumenico delle Chiese sull'accompagnamento spirituale degli atleti*, in «L'Osservatore Romano», 27/07/2024, p. 7

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE**

TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Cristologico
Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale
Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

<https://santommaso.pftim.it/>

Documentazione Ecumenica

BARTOLOMEO, *Messaggio a Papa Francesco in occasione della solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, Fanar, 29 giugno 2024*

Santità, amato fratello in Cristo,

In mezzo alle turbolenze e ai travagli del nostro tempo, Dio ci ha concesso ancora una volta l'opportunità di presentare i nostri fraterni auguri a Vostra Santità in questa luminosa Festa dei Sommi Apostoli Pietro e Paolo, la Festa Patronale della Chiesa di Roma, attraverso la nostra Delegazione patriarcale composta da Sua Eminenza il Metropolita Emmanuel di Calcedonia, Sua Eminenza il Metropolita Nathanael di Chicago e il Rev.mo Diacono OEcumenius Amanatidis, Sotto Segretario del Santo e Sacro Sinodo e Segretario della Venerabile Rappresentanza di quest'anno.

Ogni anno, in questo giorno, sentiamo il rafforzarsi del legame benedetto di carità tra di noi, che ci sprona e ci ispira nel cammino verso la pienezza dell'unità. Nei nostri inni per questa grande festa, esclamiamo che "sebbene separati nel corpo", Pietro e Paolo "erano uniti nello Spirito" (Vespri della Festa, Stichera). La loro unità di mente e di cuore per grazia dello Spirito Santo è il grande esempio e modello di unità per tutti noi. È in definitiva la loro perfetta unità in Cristo che ha fatto di questi due scelti da Dio "il glorioso ornamento di Roma e la delizia del mondo intero" (ibid.).

La nostra ricerca dell'unità è ispirata dalla loro, e il nostro obiettivo deve essere quello di condividere pienamente "l'unità dello Spirito nel vincolo della pace" (Efesini 4, 3) attraverso il ristabilimento della comunione eucaristica. Abbiamo gioito degli sforzi di Vostra Santità per rafforzare e approfondire la comprensione teologica e pratica della sinodalità nella vita della Chiesa. Preghiamo con fervore affinché il secondo e conclusivo Sinodo sulla sinodalità, che si terrà a Roma nel corso dell'anno, dia frutti abbondanti e contribuisca ad avvicinarci sempre di più gli uni agli altri. La sinodalità è un percorso difficile, e ci sono molti che la rifiuterebbero semplicemente per questo motivo. Eppure è, come ha detto Vostra Santità, "un elemento costitutivo della Chiesa" e, come ha dichiarato il Santo e Grande Concilio della Chiesa Ortodossa tenutosi a Creta nel 2016, per gli ortodossi "la Chiesa in sé è un Concilio (Synodos), istituito da Cristo e guidato dallo Spirito Santo" (Enciclica I.3). Ci uniamo a Vostra Santità nel desiderio di "una Chiesa tutta sinodale" (Discorso per il 50° anniversario dell'Istituzione del Sinodo dei Vescovi).

Sappiamo che il raggiungimento dell'unità dei cristiani è sia un dono ineffabile della grazia sia un compito continuo. Siamo rincuorati dal continuo lavoro della Commissione Internazionale Congiunta per il Dialogo Teologico tra le nostre Chiese, il cui documento su "Sinodalità e Primato nel secondo millennio", pubblicato ad Alessandria nel 2023, è ancora accolto e studiato dai fedeli con grande interesse. La recente riunione del Comitato di coordinamento del Dialogo, gentilmente ospitata dall'Arcidiocesi di Bari, ha avviato con successo il processo di redazione di due documenti che trattano le questioni storiche e teologiche relative rispettivamente al Filioque e all'Infallibilità. Questo segna un passo cruciale nel Dialogo, dove possiamo avvicinarci liberamente e apertamente a questioni che ci hanno a lungo diviso, solo ora senza ricorrere a polemiche infondate e distruttive, ma cercando in comune, con umiltà e amore, la via della guarigione e della verità. Anche in questo caso guardiamo ai Sommi Apostoli, quelle "fondamenta incrollabili dei dogmi divini" (Mattutino della Festa, Lodi), per ispirazione e guida, chiedendo il loro costante aiuto affinché "tutti giungiamo all'unità della fede... alla misura della statura della pienezza di Cristo" (Efesini 4,13).

Ringraziando per l'enfasi lungimirante di Vostra Santità sulla sinodalità, ringraziamo anche per la Sua testimonianza come strumento di dialogo, pace e riconciliazione in tutto il mondo. Soprattutto in questo periodo di guerra e di dolore, in particolare in Ucraina e in Medio Oriente, Vostra Santità ha brillato come instancabile sostenitore della cessazione dei conflitti. Ci uniamo a Lei in questi sforzi e preghiamo con Lei il nostro Signore Onnipotente affinché "guidi i nostri piedi sulla via della pace" (Luca 1:79). La ferocia e la disumanità del nostro mondo sono troppo grandi per essere sopportate da soli.

Troviamo la nostra soluzione, la nostra redenzione, come ci dice San Pietro, "nel sangue prezioso di Cristo, come di un agnello senza difetti e senza macchia" (1 Piet ro 1:19). I nostri inni si rivolgono a Paolo ad un certo punto con queste parole: "Roma ha ricevuto il tuo sangue e con esso si vanta" (Mattutino della Festa, Hypakoe). Ci vantiamo con Roma del sangue dei martiri, e soprattutto di questi due grandi martiri e apostoli, sapendo che la loro morte per Cristo testimonia e prefigura la fine di ogni morte e di ogni spargimento di sangue attraverso la sua meravigliosa e stupefacente economia di salvezza. Parte di questo vanto, tuttavia, è l'ardente predicazione della pace qui e ora in tutto il mondo, di cui Vostra Santità è un esempio così prezioso e stimolante.

Santità, carissimo Fratello Francesco, pur essendo assenti da Lei "nella presenza, non nel cuore" (1 Tessalonicesi 2:17), celebriamo insieme a Lei in questo giorno la Festa Patronale della Chiesa di Roma. Cogliamo l'occasione per riaffermare il nostro impegno a realizzare, con la grazia dello Spirito Santo, il ristabilimento della comunione tra noi. Preghiamo Nostro Signore di concederLe salute e forza perfette, ispirando ogni Suo passo nell'esercizio del Suo ministero, e attendiamo con impazienza e gioia spirituale la nostra commemorazione congiunta, nel 2025, del 1700° anniversario del Primo Concilio Ecumenico tenutosi a Nicea.

Trasmettendo a Vostra Santità, ai venerabili Gerarchi e ai fedeli amanti di Cristo della Vostra Chiesa, i nostri più calorosi saluti, Vi abbracciamo fraternamente e rimaniamo con molto onore e amore nel nostro Signore Gesù Cristo, "la pietra angolare principale" della casa di Dio (cfr. Efesini 2:19-20).

Dal Patriarcato Ecumenico, 29 giugno 2024

COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *Una pace giusta per tutti i popoli. XXIII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2024, Roma, 6 luglio 2024*

Anche quest'anno ci ritroveremo attorno al 27 ottobre per celebrare la Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico, in un mondo in rapido cambiamento che sembra dominato, ancora una volta come nel 1914, da fanatici fomentatori della guerra e da una oscura volontà di dominio.

Giovanni Sarubbi, il nostro carissimo fratello scomparso tre anni fa, che tanto si è battuto per la pace e per il disarmo, ricordava dalle colonne del sito www.ildialogo.org: Ecco le armi sono come un terremoto distruttivo. Generano PIL. Generano fatturato per le aziende delle armi e poi per le aziende che dovranno ricostruire ciò che le armi distruggono». È per questo, non per i diritti umani, per la libertà o per la democrazia, che si fanno le guerre, mentre una parte preponderante della popolazione mondiale rifiuta la logica della guerra.

L'orrore e il dolore ci sovrastano in questi tempi nefasti nei quali il profitto prevale sulla giustizia, la guerra sulla pace. S'invoca la vittoria fino all'annientamento totale dell'altro, dell'altra, piuttosto che intraprendere le trattative per una soluzione pacifica dei conflitti. Persino si proibisce di pronunciare o scrivere «cessate il fuoco!» per porre fine al genocidio della popolazione palestinese in atto nella Striscia di Gaza.

Folle di giovani in questi mesi di tragica carneficina continuano a manifestare contro tutte le guerre presenti nel mondo. Tante persone in tutte le situazioni di conflitto rifiutano di imbracciare le armi e di sostenere le guerre, e mostrano che è possibile vivere insieme tra diversi e diverse e operare congiuntamente per la pace. Queste presenze infondono speranza nel mondo.

Noi denunciavamo l'uso ideologico delle religioni nei conflitti: chi crede in Dio non può accettare la follia della guerra. Sentiamo di non poterci più ritenere credenti se non ci lasciamo «...guidare sulla via della Pace» (Corano, Al-Ma'idah), se non sapremo dire «Pace a voi!» (Luca 24,26), se non faremo prevalere l'impegno concreto sull'indifferenza di molti.

Come credenti nell'Unico Dio siamo chiamati e chiamate a essere promotori e promotrici di pace, una pace coniugata con la giustizia. Una pace per tutti e tutte coloro che vogliono vivere nel rispetto degli altri e delle altre, contro ogni forma di neocolonialismo, suprematismo o razzismo.

Dobbiamo disarmare i nostri arsenali e le nostre menti. Rendere tabù la guerra, volta ad alimentare la produzione delle armi in un'economia liberista che continua a impoverire il 90% dell'umanità a fronte di un 10% ricco che diventa sempre più ricco. Promuovere il disarmo nucleare globale per evitare il rischio concreto dell'autodistruzione. Perseguire la risoluzione nonviolenta dei conflitti; attivare rapporti di collaborazione.

Dobbiamo rinunciare all'omologazione dei popoli e delle nazioni. Decolonizzare i rapporti politici, economici e culturali: nessuna cultura è superiore alle altre. Valorizzare le diversità e intraprendere percorsi di interculturalità e di connessioni generatrici di bellezza per una convivenza armoniosa. Contrastare ogni forma di disprezzo dell'altro, dell'altra per le sue caratteristiche fisiche, appartenenze culturali e religiose: omofobia, xenofobia, antisemitismo, islamofobia.

Aprire le frontiere e i porti, soccorrere i profughi, le profughe, i naufraghi, le naufraghe; accogliere donne e uomini costretti, costrette alla fuga a causa di guerre, carestie, disastri climatici, o anche solo alla ricerca di altre opportunità.

In occasione della XXIII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico "Una pace giusta per tutti i popoli" invitiamo tutte le persone di buona volontà a organizzare iniziative per dire ancora una volta "no alla guerra" e per costruire concretamente la vera pace.

Per esprimere l'adesione e comunicare l'organizzazione di iniziative scrivere all'indirizzo mail: redazione@ildialogo.org

Comitato promotore nazionale della Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico
Roma, 6 luglio 2024

mons. DONATO OLIVERIO, Prefazione, in ALEX TALARICO, *Passi verso la Comunione. Il contributo di Eleuterio Fortino nel dialogo teologico cattolico-ortodosso, Castrovillari (Cs), Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, 2024, pp. XIII-XVI*

«Il Giubileo commemora l'anniversario dell'Incarnazione, l'evento in cui la Parola ha preso carne e ha "posto la sua tenda": con queste parole papàs Eleuterio Fortino presentava il Grande Giubileo del 2000, che egli visse come un tempo particolarmente fecondo per il cammino verso la piena e visibile unità dei cristiani, così da rinnovare la causa ecumenica alla quale aveva dedicato tutta la sua vita; infatti, chiamato giovanissimo a far parte dell'allora Segretariato per la promozione dell'unità dei cristiani, presieduto dal cardinale Johannes Willebrands, ne era diventato una figura autorevole fino a ricoprire l'incarico di sottosegretario, dedicandosi soprattutto al dialogo con l'Oriente cristiano con il quale sentiva una particolare sintonia, anche per la sua appartenenza all'Eparchia di Lungro. Sarebbe però riduttivo circoscrivere la partecipazione alla causa dell'unità alla sua presenza nel Dicastero vaticano, dal momento che furono numerosi gli ambiti nei quali egli operò proprio per promuovere il cammino ecumenico, sostenendo sempre la necessità di una conoscenza reciproca come primo irrinunciabile passo per il dialogo. Della sua opera, tanto rilevante per l'ecumenismo degli anni di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI, papàs Alex Talarico ne traccia una prima ricostruzione storico-teologica, ponendo particolare attenzione alla peculiarità del suo contributo nella recezione ecumenica del Vaticano II; lo fa utilizzando gli scritti editi di papàs Fortino che ha raccolto con pazienza, seguendo

anche i suggerimenti di coloro che hanno condiviso con Fortino l'impegno ecumenico nel Pontificio Consiglio per la promozione per l'unità dei cristiani, oltre che di tutti coloro che, a cominciare dal fratello, Italo Costante, hanno accompagnato, spesso con la preghiera, l'opera di papà Fortino.

Il quadro che emerge è particolarmente ricco e interessante: è ricco perché mostra in quante pagine della storia del movimento ecumenico papà Fortino fu non solo presente, ma ne divenne un protagonista con la sua capacità di ascoltare tutti, cercando sempre una sintesi in grado di superare diffidenze e ostacoli, tanto più quando queste si manifestavano all'interno della Chiesa Cattolica dove faceva fatica a affermarsi il processo di rinnovamento ecumenico, voluto dai Padri del Concilio Vaticano II, che a questo rinnovamento avevano dedicato il decreto *Unitatis redintegratio*, promulgato il 21 novembre 1964.

Il lavoro di papà Talarico non è solo ricco di puntuali riferimenti che aiutano a conoscere meglio il pensiero teologico di Fortino, ma è soprattutto interessante perché aiuta a comprendere, da un osservatorio privilegiato, quali e quanti sono stati i passi compiuti dalla Chiesa Cattolica nella direzione della riscoperta della centralità della dimensione ecumenica dell'esperienza di fede dei singoli credenti e delle comunità locali; nel raccontare questi passi papà Fortino aveva sempre in mente l'immagine del cammino, con la quale rendere la dinamicità del dialogo ecumenico, oltre che coltivare la memoria di quanto era stato fatto proprio per affrontare le difficoltà che non mancarono, come non mancano ora, quando i cristiani decidono di incontrarsi per scoprire come vivere la missione della Chiesa nel rispetto delle proprie identità nella ricerca dell'unità.

La peculiarità del pensiero di papà Fortino emerge, con chiarezza, proprio dalla puntuale lettura dei suoi così numerosi scritti da parte di papà Talarico, offrendo tanti elementi per un ulteriore approfondimento della natura e degli scopi della dimensione ecumenica della testimonianza di Cristo nel mondo, anche grazie alla struttura che è stata scelta; infatti appare particolarmente convincente la scelta di aprire il libro con una sintetica presentazione biografica che aiuta anche coloro che non hanno avuto la gioia di conoscerlo direttamente a entrare nella vita di papà Fortino, un uomo al servizio della Chiesa Una, come si coglie dalla lettura di queste pagine. Seguono poi due capitoli nei quali si entra, in modo efficace, soprattutto per la contestualizzazione che viene fatta dei singoli passaggi, con ampi riferimenti bibliografici, nelle vicende del dialogo tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Ortodossa e le Antiche Chiese Orientali, fondato dalla ricerca di una comunione «della carità e della verità» con la quale alimentare non solo la scoperta di quanto già unisce cattolici e ortodossi, ma soprattutto quanto i cristiani debbano trovare sempre nuove forme con le quali vivere l'amore di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo. Per papà Fortino, come viene messo in evidenza nel quarto capitolo, era fondamentale definire e sostenere percorsi di formazione per una recezione del cammino ecumenico del XX secolo, soprattutto di quanto fatto dalla Chiesa Cattolica dopo la celebrazione del Concilio Vaticano II; si tratta di percorsi storico-teologici che devono coinvolgere tutti i cristiani dal momento che, per Fortino, l'ecumenismo doveva pervadere la vita quotidiana secondo le indicazioni formulate dal Vaticano II. Questi percorsi devono essere accompagnati dalla ricerca di una spiritualità ecumenica, radicata sulla condivisione della preghiera, come si legge nell'ultimo capitolo.

Nel ripercorrere gli scritti di papà Fortino sono tanti i temi ecumenici che testimoniano l'attualità della sua riflessione: il rapporto con la tradizione, la conversione quotidiana a Cristo, la conoscenza dei Padri della Chiesa, la ricerca di gesti concreti di comunione, la dimensione sinodale, la relazione tra Chiesa Universale e Chiesa Locale e la formazione ecumenica quotidiana e permanente; sono temi che assumono una valenza del tutto particolare nell'1700° anniversario del Concilio di Nicea (2025) quando tutti i cristiani celebreranno la Pasqua nello stesso giorno, il 20 aprile, con la speranza che essa possa aprire una nuova stagione per una testimonianza comune di Cristo Risorto, luce delle genti.

Questo lavoro che nasce dalla tesi di dottorato di papà Talarico, discussa nel 2023 presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino di Roma, rappresenta quindi un utile e quanto mai necessario contributo al dialogo ecumenico del XXI secolo che è chiamato a affrontare antiche e nuove questioni di fronte a un rinnovato impegno dei cristiani nell'annuncio della Parola di Dio, mentre il moltiplicarsi di guerre e di violenza chiede a tutti gli uomini e donne di buona volontà di farsi costruttori di pace. Infine, alla luce della celebrazione del 100° anniversario dell'istituzione dell'Eparchia, quando è stata riaffermata la vocazione ecumenica dell'Eparchia, il libro di papà Talarico contribuisce non solo alla conoscenza di un figlio «illustre», tanto impegnato nella causa ecumenica, ma anche, e soprattutto, alla riflessione sulla ricchezza e sull'attualità del patrimonio liturgico e teologico dell'Oriente cristiano che i fedeli di lingua albanese della Calabria, per secoli, hanno trasmesso nella fedeltà a quanto avevano ricevuto.

mons. STEFANO MANETTI, Omelia per le esequie di mons. Luciano Giovannetti, Fiesole, 2 luglio 2024

Insieme alle loro lampade presero anche l'olio in piccoli vasi. Sono proprio questi piccoli vasi a fare la differenza. È per esse che si distinguono le vergini sagge da quelle stolte. È nelle piccole azioni che si nasconde un amore profondo. Quando una cosa ci sta a cuore lo si vede dall'attenzione ai dettagli, dalla preoccupazione nel prevenire eventuali imprevisti, dalla dedizione assoluta dimostrata per ciò che più si ama.

Ciò che per la mentalità mondana può essere considerata una scrupolosità eccessiva o uno spreco di energie non necessario, per un cuore che ama è invece sintomo di un amore più grande. Nell'amore non si calcolano le energie spese, anzi ci sembra sempre di aver fatto troppo poco. Lo stolto nella Bibbia è colui che non dà importanza all'amore

verso Dio e verso il prossimo (Qoélet 10,2). E infatti il premio delle vergini sagge è l'incontro con lo sposo, per cui esse "entrarono con lui alle nozze" in un tripudio di amore.

Guardando al vescovo Luciano la prima immagine che si presenta per descriverlo è "artigiano della carità": per artigiano si intende, così recita il vocabolario, chi esercita una attività per la produzione o riparazione di beni. Così lo ricordiamo, concentrato sulla Chiesa a lui affidata, quotidianamente occupato nel prendersene cura, con un ritmo del cuore costantemente attivo, senza intervalli grossolani e senza risparmiare energie. Non si tratta qui di ricordare le sue quattro visite pastorali, per esempio, o il sinodo diocesano, la visita di Giovanni Paolo II, il Congresso Eucaristico, oltre alla ordinaria cura pastorale, ma di rappresentarci piuttosto il suo atteggiamento, la sua postura esistenziale, il modo di essere che lo faceva proteso verso una carità concreta, fatta di piccoli e grandi atti quotidiani. Iniziò il suo ministero qui a Fiesole restaurando la cattedrale e il seminario, quasi a dichiarare simbolicamente il suo programma pastorale. "L'ho sempre ammirato per il suo ministero episcopale intensamente vissuto nella diocesi di Fiesole" ebbe a dire di lui il Cardinale Silvano Piovanelli. "Ci sono note – gli scrisse papa Giovanni Paolo II in occasione del suo 25mo di episcopato – in particolare la tua sollecitudine per la formazione permanente del clero, la cura nell'incrementare l'apostolato dei laici... il rinnovamento e adattamento della catechesi".

Il vescovo Luciano stesso spiegò il motivo di questa dedizione per il suo popolo, nell'omelia in occasione dei suoi 80 anni: dalla nomina a vescovo di Fiesole, disse, "ho imparato ad amare questa bella diocesi". Il suo ministero si può considerare una scuola di amore, di cui egli si considerava il primo alunno, veloce nell'imparare fino a diventare capace di riconoscere i carismi suscitati dallo Spirito Santo nel Popolo di Dio e di promuoverli con coraggio, specialmente quelli attinenti alla evangelizzazione e alla carità, dando piena fiducia specialmente ai giovani. Devo dire che da sabato scorso incontro continuamente volti segnati da un particolare tipo di lutto: quello della perdita del padre. Ebbene: il vostro pianto di figli è la testimonianza più bella del suo ministero episcopale. Sì, il vescovo Luciano aveva uno spiccato dono della paternità, che gli ha permesso di distribuire a piene mani fiducia, protezione, consolazione, promozione umana.

Sappiamo bene, cari fratelli e sorelle, quale sia l'origine di quella carità che muoveva il suo cuore: il chierichetto Luciano quella domenica del 29 giugno 1944 ha visto il suo parroco, don Alcide, non soltanto celebrare l'Eucarestia ma viverla radicalmente, diventando somigliante a Colui il cui sacrificio aveva appena ripresentato sacramentalmente sull'altare: quando dopo la comunione irrupero in chiesa tre soldati con i fucili spianati, don Alcide andò loro incontro dichiarandosi l'unico colpevole dell'uccisione dei due tedeschi per i quali avrebbero dovuto pagare con la vita 100 innocenti, 50 per ogni soldato morto. Il bambino Luciano sentì dire dal suo parroco mentre la sua mamma lo stava portando via, in sacrestia, per scappare: "prendete me, uccidete soltanto me, perché sono l'unico colpevole, io soltanto li ho uccisi". È questa l'ultima immagine che egli ricordava del suo parroco, impressa indelebilmente in lui per sempre. Può trovarsi qui la causa del suo noto zelo liturgico col quale tutti i cerimonieri si sono dovuti misurare non senza, talvolta, un po' di tremarella. La cura della Liturgia è stato senza dubbio un suo carisma rilevante. Nel giorno del suo ingresso nella diocesi di Fiesole, disse nell'omelia: "inizio il ministero in mezzo a voi con la celebrazione dell'Eucaristia. L'Eucaristia è il segno dell'unità, in essa noi affermiamo di essere una sola cosa. Ecco il nostro sforzo: lavorare insieme, camminare insieme, impegnarsi per formare una Chiesa unita che sia il segno della presenza del Signore». Nei quasi trent'anni del suo ministero episcopale si è dedicato alla formazione del clero e dei laici secondo lo spirito del Concilio Vaticano II, promuovendo la ministerialità e la corresponsabilità nel Popolo di Dio.

"Il Signore strapperà il velo che copriva la faccia di tutti i popoli" così ci ha detto il profeta Isaia. Insieme all'Eucarestia il vescovo Luciano ebbe molto a cuore la pace. Portare a conoscenza le sofferenze dei popoli che sono nella guerra, trovare il modo di intervenire per alleviare queste sofferenze e promuovere il riscatto dei giovani dalle condizioni di sottosviluppo da essa causate, per edificare una convivenza degna della persona umana, sono gli intenti che hanno mosso il vescovo Luciano a creare la Fondazione Giovanni Paolo II. Così hanno preso vita l'amicizia con la Terra Santa e il fiorire di rapporti di collaborazione, come anche i numerosi viaggi intrapresi soprattutto nel Medio Oriente, nelle zone martorate dalla guerra.

I Vescovi toscani che lo hanno avuto segretario della Conferenza Episcopale Toscana per molti anni, testimoniano del suo amore per la Chiesa e del suo impegno per la pace.

Amore compreso dalla Chiesa fiesolana e, posso testimoniare, profondamente ricambiato.

Il Popolo di Dio che è in Fiesole ti è riconoscente, caro vescovo Luciano, ed è grato al Signore per il dono che sei stato in mezzo ad esso. Ora lo Sposo che hai servito tutta la vita è per te arrivato, ti ha accolto nella sua casa e ha chiuso la porta alle tue spalle, perché a noi non è dato per ora vedere la luce di Dio risplendere sul tuo volto. Al proposito ho una immagine viva nella mia mente, riemersa appena fui nominato tuo successore nel servizio episcopale. Quando ero un giovane seminarista mi fu chiesto di fare l'autista al card. Benelli per tutto il giorno di una domenica. Era il 6 settembre 1981 ed avevo 22 anni. Il cardinale metropolita doveva presenziare la celebrazione dell'ingresso del nuovo vescovo di Fiesole. Ricordo quando imboccammo la salita di San Domenico e ci dovemmo fermare a causa della coda di auto che arrivava fino a Piazza Mino. Vedendo l'impazienza del cardinale che era già un po' in ritardo dovemmo un po' accelerare e arrivammo giusto in tempo per vedere un giovane vescovo sorridente scendere dalle scale dell'episcopio per recarsi in cattedrale fra un tripudio di applausi e di voci dei fedeli. *In luce Christi*: ecco, sono stato involontariamente testimone del momento in cui è nato quel rapporto di amore fra te e il popolo fiesolano nella luce di Cristo, che ha illuminato per 30 anni il tuo ministero. Lo ritengo una eredità da raccogliere e da continuare con la tua stessa fedeltà.

Spiritualità ecumenica

GIOVANNI TRAETTINO, *Discorso per visita privata di papa Francesco a Caserta, Caserta, 28 luglio 2014*

È bello stare davanti al Signore, vero? (rispondono: sì!). Non c'è posto migliore al mondo che stare alla presenza di Dio. C'è un posto ancora migliore, vivere alla presenza di Dio! E' lì che facciamo l'esperienza delle gioie più profonde, delle gioie più vere; è lì che la nostra vita viene trasformata e che diventiamo sempre più simili a Lui. Voglio condividere alcune considerazioni e, in particolare, carissimo Papa Francesco, amato fratello mio, la nostra gioia è grande per questa sua visita, quella mia personale intanto, quella della mia famiglia, quella dell'intera nostra comunità e della nostra famiglia spirituale, dei nostri ospiti e dei nostri amici. Un dono grande e inatteso, impensabile fino a poco tempo addietro. Lo potrà leggere negli occhi dei bambini e degli anziani, dei giovani e delle famiglie. Le vogliamo bene! E una cosa che deve sapere: verso la Sua persona, anche tra noi evangelici, c'è tanto affetto e tanti di noi anche ogni giorno pregano per Lei: anche ogni giorno pregano per Lei. Del resto, è così facile volerle bene. Diversi di noi credono perfino che la sua elezione a Vescovo di Roma sia stata opera dello Spirito Santo. Una benedizione soprattutto nei confronti del mondo per tutto il cristianesimo: questo è quello che personalmente io penso. Con questo suo gesto, del tutto inatteso e sorprendente, ha dato visibilità e concretezza a quello che appare sempre di più come il motivo conduttore della sua esistenza e dunque del suo ministero, perché la vita precede sempre il ministero. Superando di un solo colpo le complicazioni protocollari, sa andare direttamente al cuore della vita e delle relazioni umane e in particolare del rapporto con chi riconosce come fratello: incontrare il fratello, incontrarlo lì dove è, incontrarlo così come è. Nel nostro caso poi, per farci visita, si è voluto sobbarcare addirittura due giorni di fatica: Le siamo particolarmente grati!

Non Le è bastato affidare il suo cuore a un documento o a un messaggero... Evidentemente ha riflettuto molto sull'Incarnazione di Gesù Cristo: ha voluto toccarci, ha voluto venire di persona, ad abbracciarci di persona. Ha mostrato un grande coraggio. Libertà e coraggio! Ed ha consegnato se stesso in semplicità e debolezza alla nostra diversità, però anche al nostro abbraccio. Con uomini come Lei, caro Papa Francesco, c'è speranza per noi cristiani. Tutti! Con un solo gesto ha allargato la porta, ha accelerato la realizzazione del sogno di Dio. E' diventato parte della risposta alla preghiera di Gesù: "che siano tutti uno". E lo ha fatto con quella gloria, di cui parla Giovanni nel capitolo 17: con quella gloria senza la quale non è possibile costruire l'unità. Parlo della gloria dell'umiltà. Come ha detto qualcuno, l'umiltà è al cuore della gloria. E aggiunge: è sufficiente un po' di potenza per esibirsi; ce ne vuole molta per ritirarsi. Dio è potenza illimitata di ritrazione di sé, di nascondimento. Anche da questo, forse soprattutto da questo si riconoscono i discepoli di Cristo.

"La verità è un incontro": è il titolo di una delle ultime raccolte delle sue preziose meditazioni mattutine di Santa Marta. La verità è un incontro, ma è anche una verità centrale per ogni cristiano, per ognuno che si sia convertito a Cristo e abbia fatto un incontro personale con Lui. Quante volte nei suoi insegnamenti ritorna l'invito alla conversione e all'incontro personale con Cristo. E' evidente che questa verità è al centro della sua vita, materia viva della sua esperienza spirituale, motivo ispiratore della sua esistenza. Per me che La osservo non potrebbe essere altrimenti. La cosa mi riempie di gioia, perché Cristo è anche la perla preziosa, scusate è la perla preziosa di tutti i cristiani, anche di noi evangelici. Ho visto che l'altro ieri ne ha parlato a Caserta. Egli è il centro e il cuore della nostra vita, la ragione stessa della nostra esistenza. Senza Gesù saremmo persi! La nostra unica ragione di vivere e di esistere è Gesù! Del resto è proprio la passione che portiamo alla centralità di Cristo che ci fa, con solida e serena convinzione, evangelici. Per questo anche viviamo e sperimentiamo un modo nuovo di essere evangelici, che non si nutre più di anticattolicesimo – come pure è stato per un tempo – ma che, riconoscendo le proprie origini e radici nell'albero storico del cristianesimo, cattolicesimo e riforma compresi, ha imparato a relazionarsi in modo costruttivo e redentivo con quelli che riconosce come suoi padri e suoi fratelli e a tirar fuori dal suo tesoro – come lo scriba del Vangelo – cose nuove e cose vecchie. Ha imparato – stiamo sempre più imparando – che deve comprare tutto il campo, come pure dice Gesù in un'altra parte del Vangelo, per entrare in possesso di tutto il tesoro. Occorre avere tutto il campo per scoprire il tesoro. Senza rinunciare al lavoro di discernimento fatto con la Parola di Dio, ma esaminando ogni cosa e ritenendo il bene. In questo modo siamo meno esposti al rischio di disprezzare il contributo dei fratelli, di spegnere lo Spirito o addirittura di attribuire ad altre fonti quello che è invece dal Signore. Come ci esorta Paolo, nella Lettera ai Tessalonicesi: "Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie, ma esaminate ogni cosa e ritenere il bene. Astenetevi da ogni sorta di male".

Dunque la verità è un incontro e l'incontro con Cristo è l'incontro della vita: è quello che dà verità e fondamento ad ogni altro incontro. Questa è la mia esperienza. I miei incontri e le mie relazioni col prossimo sono profondamente segnati dal mio incontro con Gesù. Questo è il messaggio centrale, il nucleo, il DNA del Vangelo; questo è il cuore della predicazione evangelica; questo è il terreno sul quale costruire ogni possibile dialogo fra di noi e cammino di unità tra le Chiese. Com'è scritto: "Nessuno può porre altro fondamento oltre a quello già posto, cioè Cristo Gesù". E ancora: "Ognuno badi a come vi costruisce sopra".

Tempo fa, padre Raniero Cantalamessa, parlando degli evangelici, li aveva definiti "cristiani col carisma dell'essenzialità". Una definizione che mi piace molto. La condivido. E il cardinale Piovanelli, di Firenze, qualche anno addietro, a chi gli chiedeva una previsione per il terzo millennio, preconizzava: "Sarà un'epoca in cui si ritornerà ai

principi fondamentali del cristianesimo”. Credo anche io questa cosa. E’ necessario, è indispensabile che torniamo ai principi fondamentali. Il cardinale Kasper, invece, che so essere suo amico, ha parlato di “un ecumenismo fondamentale e di un ecumenismo spirituale”: anche qui siamo in linea. Egli dice: “I cristiani non sono uniti tra loro, ma anzitutto sono tutt’uno in Cristo. E solo quell’unione o comunione con Cristo rende possibile la vera comunione tra gli uomini in Lui. Il centro dell’unità è il Signore. E la forza che opera e ordina questa unità è lo Spirito Santo”. Forse è proprio da questa comprensione che il cristianesimo deve ripartire. Questo è il perimetro fondamentale della nostra comunione ed è qui che credo di poter dire che sta il contributo maggiore – anche storico e teologico – della profezia della Riforma prima e poi del mondo evangelico dopo. Credo che questa sia la profezia fondamentale a beneficio di tutto il Corpo di Cristo e della Chiesa. Se ha un qualche senso la storia nel cristianesimo... L’Apostolo Paolo dice: “Poiché nessuno può porre altro fondamento oltre a quello già posto – cioè Cristo Gesù”. Dunque Cristo; mettere a fondamento Cristo; edificare sopra Cristo; stringersi intorno a Cristo; crescere verso Cristo. Lui è il fondamento della vita del credente. La conversione a Cristo; la relazione personale con Cristo; l’imitazione di Cristo, che non è possibile senza la presenza della vita di Cristo. Dalla vita di Cristo riceviamo la forza per l’imitazione di Cristo, per diventare santi. La formazione di Cristo è resa possibile dalla vita di Cristo in noi. Egli è il fondamento sul quale cresciamo: nasciamo di nuovo, ma poi cresciamo. E questo è il fondamento sul quale va costruita l’esistenza della Chiesa, ancora Cristo: l’Incarnazione di Cristo, come proprio metodo, come stile di vita; l’identificazione con il povero, con il bisognoso, con chi è in difficoltà; la vita di Cristo, lo stile col quale Lui ha vissuto. E tanto spesso il cristianesimo del nostro tempo ha bisogno di ravvedimento e di revisione di vita, perché vengono proposti modelli che sono lontanissimi dal Vangelo. La vita di Cristo, la morte di Cristo: anche noi, per poter vivere di Cristo, dobbiamo morire a noi stessi, perché la vita dello Spirito possa esistere in noi e quindi la resurrezione, l’ascensione, col coronamento della discesa dello Spirito Santo, che ci è indispensabile per poter vivere la vita cristiana. Credo che anche nello sviluppo degli spazi di comunione tra le diverse comunità, di nuovo parliamo di Cristo, del ritorno all’essenziale del Vangelo e lì scopriamo che questo spazio è ancora Cristo, l’annuncio di Cristo – il “kerigma”, l’insegnamento di Cristo – la “didaké” – la formazione di Cristo in noi. Come Lei cito una bellissima e antica preghiera, che immagino Lei reciti ogni giorno: “In Cristo, con Cristo, per Cristo, a Te Dio Padre Onnipotente, nell’unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli”. Questo credo che faccia una buona sintesi di quello che è il pensiero che voglio sottolineare.

Un’ultima parola. Siamo, viviamo tra il “già” e il “non ancora” – come ha detto qualcuno – e la nostra esperienza è una esperienza di sofferenza, di dolore, di fatica nell’avanzare nel dialogo tra cristiani, nello sperimentare la comunione. C’è il piano della fede: “vi è un corpo solo”, di cui ha parlato ieri il caro Jorge Himitian; “che siano uno”, siamo sul piano della fede; “il Tabernacolo di Dio tra gli uomini”, di cui parla Apocalisse 21. Questo è il piano della fede, ma poi c’è il piano della storia. Il piano della storia è quello della nostra esperienza, dove facciamo l’esperienza della vergogna della divisione, delle guerre tra i cristiani, delle ostilità, delle persecuzioni, perfino in Italia: purtroppo per tantissimi anni abbiamo fatto esperienza di persecuzioni, i pentecostali in modo particolare, negli anni dal ’35 al ’55 la famigerata Circolare Buffarini Guidi... In mezzo c’è il tempo della riconciliazione, il tempo dell’etica se volete; il tempo dell’amore, il tempo della responsabilità, che deve essere riempito da uomini e donne di riconciliazione. Lei, con la sua visita qui, ha dimostrato che prende sul serio la riconciliazione, che Lei è un uomo di riconciliazione, io direi un profeta di riconciliazione.

Dio ci ha riconciliati con sé – dice l’Apostolo Paolo (2a ai Corinzi) – per mezzo di Cristo e ci ha affidato il ministero della riconciliazione. La nostra famiglia spirituale ha scelto questo tema per la propria esistenza: Chiesa della riconciliazione. Ma Egli ha affidato a tutti i cristiani il ministero della riconciliazione, a partire dall’esperienza che essi hanno fatto dentro questo ministero. Egli ha seminato, ha impiantato dentro di noi – dice l’Apostolo Paolo – la parola della riconciliazione (2 Corinzi, 5.19). E’ a partire da questa parola della riconciliazione, che è Gesù stesso, è Lui la parola della riconciliazione dentro di noi, nutrendoci a Lui, al suo spirito, alla sua sensibilità, alla sua morte, a se stesso, che noi possiamo essere abilitati ad essere uomini e donne di riconciliazione. Che significa, a volte, fare il cammino del Calvario; significa, a volte, passare attraverso la Croce; significa il fraintendimento, il frainteso; significa l’incomprensione, perché ci sono tanti cristiani che sono talmente identitari che non riescono a fare spazio all’amore, non riescono a vivere l’amore. E noi vogliamo uscire da questa prigione, vogliamo essere uomini e donne di riconciliazione.

Mi piace concludere queste riflessioni con un pensiero di Francesco d’Assisi, che sono sicuro che Lei ama molto, evidentemente, poiché ha scelto il nome di Francesco. Ma voglio dirle che anche gli evangelici amano molto Francesco, anche dal punto di vista storico. Se penso ai valdesi, per esempio: che hanno una sensibilità profondamente – diremmo – francescana. Avevano lo stesso tipo di taglio, di sensibilità, di spiritualità e noi siamo legati a quella storia, noi siamo legati a quella sensibilità... Alcune moderne sensibilità non ci piacciono nel vissuto del cristiano. Francesco dice: “Cominciate a fare il necessario, poi fate ciò che è possibile e all’improvviso vi scoprirete a fare l’impossibile”. Questa sembrava una cosa impossibile! Dio la benedica!

Adesso introduciamo Papa Francesco, che vorrà dividerci alcuni pensieri, quello che ha nel cuore.... Non c’è niente di organizzato. È un incontro “pentecostale”, quindi facciamo appello allo Spirito Santo, perché guidi il Papa Francesco. Prego.

Memorie Storiche

PAPA FRANCESCO, *Discorso per visita privata a Caserta per l'incontro con il pastore Giovanni Traettino, Caserta, 28 luglio 2014*

Buongiorno, fratelli e sorelle.

Mio fratello il pastore Giovanni ha incominciato parlando del centro della nostra vita: stare alla presenza di Gesù. E poi ha detto “camminare” alla presenza di Gesù. E questo è stato il primo comandamento che Dio ha dato al suo popolo, al nostro padre Abramo: “Va’, cammina alla mia presenza e sii irreprensibile”. E poi il popolo ha camminato: alcune volte alla presenza del Signore, tante volte non alla presenza del Signore. Ha scelto gli idoli, gli dei... Ma il Signore ha pazienza. Ha pazienza con il popolo che cammina. Io non capisco un cristiano fermo! Un cristiano che non cammina, io non lo capisco! Il cristiano deve camminare! Ci sono cristiani che camminano, ma non alla presenza di Gesù: bisogna pregare per questi fratelli. Anche per noi, quando in certi momenti camminiamo non alla presenza di Gesù, perché anche noi siamo tutti peccatori, tutti! Se qualcuno non è peccatore, alzi la mano... Camminare alla presenza di Gesù.

Cristiani fermi: questo fa male, perché ciò che è fermo, che non cammina, si corrompe. Come l'acqua ferma, che è la prima acqua a corrompersi, l'acqua che non scorre... Ci sono cristiani che confondono il camminare col “girare”. Non sono “camminanti”, sono erranti e girano qua e là nella vita. Sono nel labirinto, e lì vagano, vagano... Manca loro la *parresia*, l'audacia di andare avanti; manca loro la speranza. I cristiani senza speranza girano nella vita; non sono capaci di andare avanti. Siamo sicuri soltanto quando camminiamo alla presenza del Signore Gesù. Lui ci illumina, Lui ci dà il suo Spirito per camminare bene.

Penso al nipote di Abramo, Giacobbe. Era tranquillo, là, con i suoi figli; ma a un certo punto è arrivata la carestia e ha detto ai suoi figli, ai suoi 11 figli, 10 dei quali erano colpevoli di tradimento, di aver venduto il fratello: “Andate in Egitto, camminate fin là a comprare cibo, perché noi abbiamo soldi, ma non abbiamo cibo. Portate i soldi e compratene là, dove dicono che ce n'è”. E questi si sono messi in cammino: invece di trovare cibo, hanno trovato un fratello! E questo è bellissimo!

Quando si cammina alla presenza di Dio, si dà questa fratellanza. Quando invece ci fermiamo, ci guardiamo troppo l'uno all'altro, si dà un altro cammino... brutto, brutto! Il cammino delle chiacchiere. E si incomincia: “Ma tu, non sai?”; “No, no, io non so di te. Io so di qua, di là...”; “Io sono di Paolo”; “Io di Apollo”; “Io di Pietro”... E così incominciano, così dal primo momento è incominciata la divisione nella Chiesa. E non è lo Spirito Santo che fa la divisione! Fa una cosa che le assomiglia abbastanza, ma non la divisione. Non è il Signore Gesù che fa la divisione! Chi fa la divisione è proprio l'Invidioso, il re dell'invidia, il padre dell'invidia: quel seminatore di zizzania, Satana. Costui si immischia nelle comunità e fa le divisioni, sempre! Dal primo momento, dal primo momento del cristianesimo, nella comunità cristiana c'è stata questa tentazione. “Io sono di questo”; “Io sono di quello”; “No! Io sono la chiesa, tu sei la setta”... E così quello che ci guadagna è lui, il padre della divisione. Non il Signore Gesù, che ha pregato per l'unità (Giovanni 17), ha pregato!

Cosa fa lo Spirito Santo? Ho detto che fa un'altra cosa, che forse si può pensare che sia divisione, ma non lo è. Lo Spirito Santo fa la “diversità” nella Chiesa. La prima Lettera ai Corinzi, capitolo 12. Lui fa la diversità! E davvero questa diversità è tanto ricca, tanto bella. Ma poi, lo stesso Spirito Santo fa l'unità, e così la Chiesa è una nella diversità. E, per usare una parola bella di un evangelico che io amo tanto, una “diversità riconciliata” dallo Spirito Santo. Lui fa entrambe le cose: fa la diversità dei carismi e poi fa l'armonia dei carismi. Per questo i primi teologi della Chiesa, i primi padri – parlo del secolo III o IV – dicevano: “Lo Spirito Santo, Lui è l'armonia”, perché Lui fa questa unità armonica nella diversità.

Noi siamo nell'epoca della globalizzazione, e pensiamo a cos'è la globalizzazione e a cosa sarebbe l'unità nella Chiesa: forse una sfera, dove tutti i punti sono equidistanti dal centro, tutti uguali? No! Questa è uniformità. E lo Spirito Santo non fa uniformità! Che figura possiamo trovare? Pensiamo al poliedro: il poliedro è una unità, ma con tutte le parti diverse; ognuna ha la sua peculiarità, il suo carisma. Questa è l'unità nella diversità. E' in questa strada che noi cristiani facciamo ciò che chiamiamo col nome teologico di ecumenismo: cerchiamo di far sì che questa diversità sia più armonizzata dallo Spirito Santo e diventi unità; cerchiamo di camminare alla presenza di Dio per essere irreprensibili; cerchiamo di andare a trovare il nutrimento di cui abbiamo bisogno per trovare il fratello. Questo è il nostro cammino, questa è la nostra bellezza cristiana! Mi riferisco a quello che il mio amato fratello ha detto all'inizio. Poi ha parlato di un'altra cosa, dell'Incarnazione del Signore. L'Apostolo Giovanni è chiaro: “Colui che dice che il Verbo non è venuto nella carne, non è da Dio! E' dal diavolo”. Non è nostro, è nemico! Perché c'era la prima eresia – diciamo la parola fra di noi – ed è stata questa, che l'Apostolo condanna: che il Verbo non sia venuto nella carne. No! L'incarnazione del Verbo è alla base: è Gesù Cristo! Dio e uomo, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, vero Dio e vero uomo. E così lo hanno capito i primi cristiani e hanno dovuto lottare tanto, tanto, tanto per mantenere queste verità: il Signore è Dio e uomo; il Signore Gesù è Dio fatto carne. E' il mistero della carne di Cristo: non si capisce l'amore per il prossimo, non si capisce l'amore per il fratello, se non si capisce questo mistero dell'Incarnazione. Io amo il fratello perché anche lui è Cristo, è come Cristo, è la carne di Cristo. Io amo il povero, la vedova, lo schiavo, quello che è in carcere... Pensiamo al “protocollo” sul quale noi saremo giudicati: Matteo 25. Amo tutti costoro, perché queste persone che soffrono sono la carne di Cristo, e a noi che siamo su questa strada dell'unità farà bene toccare la

carne di Cristo. Andare alle periferie, proprio dove ci sono tanti bisogni, o – diciamolo meglio – ci sono tanti bisognosi, tanti bisognosi... Anche bisognosi di Dio, che hanno fame – ma non di pane, ne hanno tanto di pane – di Dio! E andare là, per dire questa verità: Gesù Cristo è il Signore e Lui ti salva. Ma sempre andare a toccare la carne di Cristo! Non si può predicare un Vangelo puramente intellettuale: il Vangelo è verità ma è anche amore ed è anche bellezza! E questa è la gioia del Vangelo! Questa è proprio la gioia del Vangelo.

In questo cammino abbiamo fatto tante volte la stessa cosa dei fratelli di Giuseppe, quando la gelosia e l'invidia ci hanno diviso. Loro sono arrivati prima a voler uccidere il fratello – Ruben è riuscito a salvarlo – e poi a venderlo. Anche il fratello Giovanni ha parlato di quella storia triste. Quella storia triste in cui il Vangelo per alcuni era vissuto come una verità e non si accorgevano che dietro questo atteggiamento c'erano cose brutte, cose non del Signore, una brutta tentazione di divisione. Quella storia triste, in cui pure si faceva la stessa cosa dei fratelli di Giuseppe: la denuncia, le leggi di questa gente: “va contro la purezza della razza...”. E queste leggi sono state sancite da battezzati! Alcuni di quelli che hanno fatto questa legge e alcuni di quelli che hanno perseguitato, denunciato i fratelli pentecostali perché erano “entusiasti”, quasi “pazzi”, che rovinavano la razza, alcuni erano cattolici... Io sono il pastore dei cattolici: io vi chiedo perdono per questo! Io vi chiedo perdono per quei fratelli e sorelle cattolici che non hanno capito e che sono stati tentati dal diavolo e hanno fatto la stessa cosa dei fratelli di Giuseppe. Chiedo al Signore che ci dia la grazia di riconoscere e di perdonare... Grazie!

Poi il fratello Giovanni ha detto una cosa che condivido totalmente: la verità è un incontro, un incontro tra persone. La verità non si fa in laboratorio, si fa nella vita, cercando Gesù per trovarlo. Ma il mistero più bello, più grande è che quando noi troviamo Gesù, ci accorgiamo che Lui ci cercava da prima, che Lui ci ha trovato da prima, perché Lui arriva prima di noi! A me, in spagnolo, piace dire che il Signore ci *primerea*. E' una parola spagnola: ci precede, e sempre ci aspetta. Lui è prima di noi. E credo che Isaia o Geremia – ho un dubbio – dice che il Signore è come il fiore del mandorlo, che è il primo che fiorisce nella primavera. E il Signore ci aspetta! E' Geremia? Sì! E' il primo che fiorisce in primavera, è sempre il primo.

Questo incontro è bello. Questo incontro ci riempie di gioia, di entusiasmo. Pensiamo a quell'incontro dei primi discepoli, Andrea e Giovanni. Quando il Battista diceva: “Ecco l'agnello di Dio, che toglie i peccati dal mondo”. E loro seguono Gesù, rimangono con Lui tutto il pomeriggio. Poi, quando escono, quando tornano a casa, dicono: “Abbiamo sentito un rabbino”... No! “Abbiamo trovato il Messia!”. Erano entusiasti. Alcuni ridevano... Pensiamo a quella frase: “Da Nazareth può venire qualcosa di buono?”. Non credevano. Ma loro avevano incontrato! Quell'incontro che trasforma; da quell'incontro viene tutto. Questo è il cammino della santità cristiana: ogni giorno cercare Gesù per incontrarlo e ogni giorno lasciarsi cercare da Gesù e lasciarsi incontrare da Gesù.

Noi siamo in questo cammino dell'unità, tra fratelli. Qualcuno sarà stupito: “Ma, il Papa è andato dagli evangelici”. E' andato a trovare i fratelli! Sì! Perché – e questo che dirò è verità – sono loro che sono venuti prima a trovare me a Buenos Aires. E qui c'è un testimone: Jorge Himitian può raccontare la storia di quando sono venuti, si sono avvicinati... E così è cominciata questa amicizia, questa vicinanza fra i pastori di Buenos Aires, e oggi qui. Vi ringrazio tanto. Vi chiedo di pregare per me, ne ho bisogno... perché almeno non sia tanto cattivo. Grazie!

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE

TEOLOGIA DOGMATICA
Indirizzo Cristologico
Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA
Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale
Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

Riscoprire Nicea

[...]

Santità, carissimo Fratello Francesco, pur essendo assenti da Lei “nella presenza, non nel cuore” (1 Tessalonicesi 2:17), celebriamo insieme a Lei in questo giorno la Festa Patronale della Chiesa di Roma. Cogliamo l'occasione per riaffermare il nostro impegno a realizzare, con la grazia dello Spirito Santo, il ristabilimento della comunione tra noi. Preghiamo Nostro Signore di concederLe salute e forza perfette, ispirando ogni Suo passo nell'esercizio del Suo ministero, e attendiamo con impazienza e gioia spirituale la nostra commemorazione congiunta, nel 2025, del 1700° anniversario del Primo Concilio Ecumenico tenutosi a Nicea.

[...]

BARTOLOMEO, *Messaggio a Papa Francesco in occasione della solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo*,
Fonar, 29 giugno 2024

2023

Aprile

21 VENERDÌ PALENCIA. *Hacia el concilio de Nicea: Pluralidad y consolidación del cristianismo en el Imperio roman*. Corso promosso da Centro Asociado a la UNED de Palencia (21-23 Aprile)

Agosto

28 LUNEDÌ GAZZADA SCHIANNO. *Pensare il Figlio di Dio 1700 anni dopo Nicea*. Convegno promosso da Associazione Teologica Italiana. (28 Agosto – 1° Settembre)

Settembre

25 LUNEDÌ BAMBERG. *Nizāa (325) – Konzil der Ökumene? Die Rezeption der „Großen Synode“ in Geschichte und Gegenwart*. Convegno promosso da Università di Bamberg, Associazione per lo Studio della Storia dei Concili, Centro di Ricerca per l'Oriente Cristiano. (25-25 Settembre)

Ottobre

14 SABATO TREVISO. *Nicea andata e ritorno, traiettorie di un Concilio*. Convegno promosso da Facoltà Teologica del Triveneto.

Dicembre

5 MARTEDÌ NICAIA 325-2025. *Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. John Ngige Njoroge Cosmas, The African Perspective of Synodality*. Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30

11 LUNEDÌ OXFORD. *The Nicene and Nicene-Constantinopolitan Creeds. Tensions, Rapprochements, Effects*. II Convegno internazionale, promosso da Fondazione per Scienze Religiose Giovanni XXIII. (11-12 Dicembre)

12 MARTEDÌ NICAIA 325-2025. *Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Metropolita of Pisidia Job, Synodality in the Framework of the Orthodox-Catholic Dialogue*. Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30

2024

Gennaio

- 11 GIOVEDÌ PAGNACCO. *Nicea e la nuova evangelizzazione. Alessio Persic, Da Nicea ad Aquileia* Seminario di Castellerio. Ore 9.30
- 16 MARTEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Paulo Smytsnyuk, Synodality in the thought of the late Metropolitan John Zizioulas.* Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 18 GIOVEDÌ PAGNACCO. *Nicea e la nuova evangelizzazione. Mons. Luca Bressan, Professione di fede, ieri e oggi, e forma della Chiesa.* Seminario di Castellerio. Ore 9.30
- 22 LUNEDÌ LAMEZIA TERME. *Il vescovo e l'unità dei cristiani: Vademecum ecumenico. A 60 anni da Lumen gentium, Unitatis redintegratio e Orientalium Ecclesiarum in cammino verso il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Intervento di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro.* Incontro di formazione per i delegati diocesani per l'ecumenismo della Calabria promosso dalla Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria. Ore 16.30

Febbraio

- 8 GIOVEDÌ *Da Nicea camminando insieme verso l'unità. L'inizio di un nuovo inizio. Saluti di apertura di Patriarca Ecumenico Bartolomeo, Cardinal Kurt Koch, rev. Jerry Pillay e Thomas Schirrmacher. Interventi di Dimitrios Moschos, Un'unica casa di preghiera, divinamente allargata, Mervat Kelli, Il Concilio di Nicea è una nuova Pentecoste, Peter Miscik, Un'eredità di Nicea: una Chiesa che si dona all'umanità, Piero Coda, Una nuova Luce sulla Realtà, Augustinos Bairactaris, Comprendere insieme il Credo di Nicea, Konstantinos Zormpas, Nicea e le sfide della missione universale della Chiesa oggi e Martin Hoegger, Una prospettiva protestante su Nicea. Modera Nausikaa Haupt. Segue dialogo tra i relatori e i partecipanti.* Incontro promosso da Orthodox Academy of Crete, Center of Ecumenical Missiological and Environmental Studies, Haute École de Théologie e Istituto Universitario Sophia. Ore 13.30 – 16.30
- 9 VENERDÌ *Anno 325 – Concilio di Nicea I. Claudio Monge op, Introduzione storico-teologica al Concilio di Nicea.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Modalità remota. Ore 19.00
- 19 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 20 MARTEDÌ PISA. *Anno 325 – Concilio di Nicea I. Scambio di riflessioni e approfondimenti a partire da Claudio Monge op, Introduzione storico-teologica al Concilio di Nicea.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 20 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

- 21 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 21 MERCOLEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Hyacinthe Destivelle op., Reflections on the Synthesis of the 2023 Session of the Synod of Bishops.* Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 22 GIOVEDÌ *ACQUAFORMOSA. Riccardo Burigana, Ripensare Nicea. La storia e l'attualità del Concilio di Nicea.* Incontro promosso da Eparchia di Lungro per il proprio clero.
- 22 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

Marzo

- 7 GIOVEDÌ *ROMA. Quale razionalità per i credenti del XXI secolo? Dalla Fides et ratio alla Veritatis gaudium. Fede e ragione a 1700 anni da Nicea.* XII Forum Internazionale della Pontificia Accademia di Teologia (7-8 Marzo)
- 8 VENERDÌ *Anno 325 – Concilio di Nicea I. Costanza Bianchi, Nicea I. Eredità, lavori e progetti 2025.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Modalità remota. Ore 19.00
- 19 MARTEDÌ *PISA. Anno 325 – Concilio di Nicea I. Scambio di riflessioni e approfondimenti a partire da Costanza Bianchi, Nicea I. Eredità, lavori e progetti 2025.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ *RECIFE. Aula Inaugural 2024. Riccardo Burigana, Redescobrir Nicéia. O Concílio de Nicéia (325), Igrejas, Religiões e Sociedades no Século XXI: o Desafio de Francisco aos nossos programas. Modera Luiz Carlos Luz Marques.* Incontro promosso da Programa de Pós Graduação em Ciências da Religião de Universidade Católica de Pernambuco.

Aprile

- 9 MARTEDÌ *ROMA. Re-Thinking the Filioque. Post-Modern Quaestio Disputata on an Ecumenical Proposal.* Seminario promosso da Gruppo Ricerche di ontologia relazione della Pontificia Università della Santa Croce.
- 10 MERCOLEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Archbishop of Ottawa Lazar Puhalo, Unity requires diversity: the rebirth of synodality.* Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 11 GIOVEDÌ *BARI. Le molte vie Nicea. Nicea tra Oriente e Occidente.* Convegno promosso dalla Facoltà Teologica Pugliese in collaborazione con Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università di Foggia, Facoltà Teologica del Triveneto, Università Vita-Salute San Raffaele, Centro Studi Patristici Luigi Verzè e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia con il contributo del Servizio Nazionale per gli Studi di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana. Ore 9.00- 17.00

- 12 VENERDÌ FOGGIA. *Il Simbolo nella tradizione antica e nella recezione moderna*. Convegno promosso da Università di Foggia, in collaborazione con Università Vita-Salute San Raffaele e Facoltà Teologica Pugliese. Ore 9.00- 17.00

Maggio

- 11 SABATO LONDRA. *Towards the 1700th Anniversary of the Council of Nicaea (325): The Council and its Creed in the Theology of Benedict XVI*. Incontro promosso da St Mary's University.
- 20 LUNEDÌ PALERMO. *Euare2024. Nicaea After 1700 Years. Critical Insights into a Continuing Legacy*. La Pira – Room 1. Ore 8.30- 13.15
- 21 MARTEDÌ PALERMO. *Euare2024. Nicaea After 1700 Years. Critical Insights into a Continuing Legacy*. La Pira – Room 1. Ore 8.30- 13.15
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *Euare2024. The Nicene Constantinopolitan Symbol in its Arabic Version: between Christian Apologia and Islamic Controversy*. La Pira – Room 3. Ore 8.30-12.00
12.15 – 16.30
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *Euare2024. The Council of Nicaea, Synodality, and the Prospect of Orthodox-Catholic Unity*. La Pira – Room 3. Ore 12.15 – 16.30

Giugno

- 3 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 4 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 5 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 6 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

Agosto

- 30 VENERDÌ LUNGRO. *Verso il 1700 anni del Concilio di Nicea. Don Francesco Asti, Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre*. XXXVII Assemblea Diocesana. Corso di Aggiornamento teologico promosso da Eparchia di Lungro. Cattedrale San Nicola di Mira. Ore 8.00 – 18.00

Settembre

- 5 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Receiving the First Council of Nicaea Today: Ecumenical Learning from Synodal Discernment in the Early Church*. XXII Convegno della Societas Oecumenica (5-10 Settembre)

Ottobre

- 7 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 8 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 9 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. II Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 10 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

Novembre

- 4 LUNEDÌ BOSSEY. *Towards Nicaea 2025: Exploring the Council's Ecumenical Significance Today* *Nicaea.* Convegno internazionale promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese (4-8 Novembre)

2025

Gennaio

- 27 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15
- 29 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15
- 30 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15

Aprile

2 MERCOLEDÌ ROMA. *Nicaea 2025: Context, Event, and Reception*. Convegno promosso da Pontificia Università San Tommaso e Pontificio Istituto Patristico Augustinianum. (2-5 Aprile)

Giugno

4 MERCOLEDÌ ROMA. *Nicaea and the Church of the Third Millennium: Towards Catholic-Orthodox Unity*. Convegno promosso da International Orthodox Theological Association e Istituto di Studi Ecumenici Angelicum della Facoltà di Teologia della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. (4-8 Giugno)

20 VENERDÌ CHICHESTER. *Nicaea Received: 1700 years of Canons, Councils and Ecumenism* Convegno Annuale della Ecclesiastical Law Society. (20-22 Giugno)

Ottobre

1 MERCOLEDÌ CHIANG MAI. *From Creed to Confession: From Nicea to Accra*. Global Institute in Theology. Corso promosso dalla Comunione Mondiale delle Chiese Riformate (1-14 Ottobre)

6 LUNEDÌ *The 1700th anniversary of the Nicene Creed*. Convegno promosso da Porvoo Comunione. (6-9 Ottobre)

24 VENERDÌ KUALA LAMPUR. *Echoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity - Asian Ecumenical Responses*. Convegno dei Teologi dell'Asia promosso da Conferenza Cristiana d'Asia (24-28 Ottobre)

24 VENERDÌ ALESSANDRIA D'EGITTO. *Where now for visible unity*. VI Conferenza Mondiale di Fede e Costituzione. St Bishoy Monastery a Wadi El Natrun (24-28 Ottobre)

Novembre

12 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025)*. Convegno internazionale promosso da Sezione San Tommaso d'Aquino della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (12-13 Novembre)

Dalla rete

Aggiornamenti, al 30 giugno 2024, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La *Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)* è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La *BDD* è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Toscana, terra di dialogo con notizie e testi del dialogo in Toscana (1976-2023)

Ogni sezione della *BDD* contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La *BDD* viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

Nella *BDD* è stata aperta una nuova sezione *Toscana, terra di dialogo*, dove si possono leggere le notizie, accompagnate dai documenti, delle iniziative per il dialogo e di dialogo ecumenico, interreligioso e ebraico-cristiano dal 2001 al 2023.

La *BDD* è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques, Francesco Pesce e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIXwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 17/7 (2024) n° 172

Il presente numero è stato spedito a 17.517 indirizzi

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE
TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Cristologico

Cristologia Biblica

I carismi e i ministeri nella comunità del Nuovo Testamento

Per un'antropologia cristocentrica [L. SANTOPAOLLO]

Antico Testamento e Cristologia - Sapienza divina nell'orizzonte umano [V. LOPASSO]

Cristologia nei Vangeli sinottici- Annuncio di salvezza e fraternità [G. DI PALMA]

Cristologia Sistemática

Cristologia e Teologia trinitaria

Ontologia delle relazioni divine ed umane [A. LANGELLA]

Cristologia ed Ecclesiologia

La Chiesa, immagine di Cristo uomo nuovo [A. TERRACCIANO]

Contributi metodologici alla cristologia

Metodo teologico e sinodalità [E. CIBELLI-G. WHELAN-S. DE VITO]

Storia della Cristologia

Cristologia moderna

Cristologie dal basso e teologia relazionale [A. GARGIULO]

Post-teismo e dialogo interdisciplinare

Analogia fidei et entis e i nuovi linguaggi della fede [E. SCOGNAMIGLIO]

Cristologia contemporanea

Cristo-Persona, fondamento antropologico del cammino sinodale [P. LICCARDO]

Contributi mariologici come base dell'identità cristiana [A. LANGELLA]

Cristologia Tomista

I misteri della vita di Gesù Cristo in San Tommaso d'Aquino [A. ASCIONE]

Corsi Comuni

Cristologia e dialogo ecumenico

Risurrezione dei morti e vita eterna: eternità e tempo [E. SCOGNAMIGLIO]

Teologia Pastorale e Fondamentale [C. MATARAZZO]

Cristologia ed esperienza cristiana

La mistica dell'incontro per un mondo giusto e accogliente [E. SCOGNAMIGLIO]

Catechetica Fondamentale [S. SORECA]

<https://santommaso.pftim.it/>

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE
TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

Corsi Propri

Antropologia delle grandi religioni [F. DI COMITE]

Teologia delle Religioni 1: metodo e fonti [F. Di Comite]

Ecumenismo e prassi liturgico-sacramentale

Chiese ortodosse e orientali [P. LICCARDO]

Storia del movimento ecumenico [R. BURIGANA]

Sapienza e rivelazione nelle religioni orientali [V. ZHAO YUNHONG]*

Fondamenti biblici del dialogo interreligioso

Pedagogia e spiritualità del dialogo [L. SEMBRANO–A. BONGIOVANNI]*

Questioni di Diritto comparato delle Religioni [A. FODERARO]

Seminario

Il mondo dell'ortodossia. Questioni di dialogo ecumenico [R. BURIGANA]*

*In collaborazione con la Sezione San Luigi

Informazioni e Contatti
Sezione San Tommaso d'Aquino
Viale Colli Aminei, 2-80131 Napoli
Segreteria della Sezione tel +39.081.7410000
segreteria.st@pftim.it
<https://santommaso.pftim.it/>

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE
TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

Corsi Comuni

- *Teologia pastorale fondamentale* [C. MATARAZZO]
- *Fondamenti biblici dell'agire pastorale della chiesa* [E. BORCHI]
- *Storia della teologia pastorale* [P. Incoronato]
- *Pedagogia generale* [M. L. IAVARONE]
- *Catechetica fondamentale* [S. SORECA]
- *Filosofia e teologia dell'educazione* [C. MATARAZZO]

Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale

- *Teologia della pastorale giovanile e modelli educativi relazionali* [P. INCORONATO]
- *Teologia della sinodalità 1/a: le strutture di comunione della chiesa locale* [G. MATINO]
- *Teologia della missione e della carità* [S. FARÌ]
- *Teologia della sinodalità 2/a: fondamenti e criteri dell'azione pastorale* [C. TORCIVIA]
- *Teologia pastorale speciale/a: l'educazione alla fede degli adulti* [S. SORECA]
- *Progettazione e programmazione in ambito pastorale* [A. PALMESE]

Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

- *Pedagogia penitenziaria e della devianza* [G. GUIDA]
- *Dinamiche di gruppo e della socializzazione religiosa* [G. MEROLA–E. MARTINI]
- *Psicologia della relazione interpersonale e gestione di conflitti* [A. GENTILE]
- *Pedagogia e didattica della comunicazione religiosa* [D. SESSA]
- *Educazione alla legalità e prevenzione al disagio giovanile in contesti ecclesiali* [M. COZZI]
- *Progettazione e valutazione di itinerari formativi* [F. ZAMBOLI]

Tirocinio Formativo Attivo

- Tra le attività di Tirocinio comuni ai due curricula si prevedono 3 CFU che saranno dedicati al “Corso comune” in collaborazione con la Sezione San Luigi Gonzaga su *Discernimento spirituale e morale, e conversione pastorale. La parrocchia in stato di missione* [T. FERRARONI–C. MATARAZZO–S. PURCARO]

Iscrizioni al secondo ciclo di studi in teologia, presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Tommaso d'Aquino licenza in Teologia Dogmatica

Il biennio in Teologia Dogmatica consta di due anni, distribuiti in quattro unità semestrali.

Possono essere ammessi a tale biennio gli studenti che hanno conseguito il Baccellierato in Teologia. I corsi sono articolati in “propri”, “comuni” e “seminari”. Per conseguire la Licenza in Teologia Dogmatica, lo studente deve:

- ottenere 120 ECTS, includenti almeno il superamento di 12 corsi propri (per un totale di 36 ECTS), 5 corsi comuni (per un totale di 15 ECTS) e 2 seminari (per un totale di 10 ECTS), altri corsi a scelta;
- presentare una recensione per la rivista di teologia della Sezione San Tommaso, *Asprenas*;
- elaborare una tesi scritta che va difesa e superata.

Per informazioni su costi e durata di iscrizione e per ulteriori informazioni, si prega di consultare il sito <https://santommaso.pftim.it/> o contattare la segreteria della Sezione San Tommaso (0817410000)

Il biennio in Teologia Dogmatica ha due aree di specializzazione: area cristologica (articolata in tre settori, ovvero biblico, storico e sistematico) e area ecumenica e del dialogo interreligioso.

Sullo sfondo del percorso accademico proposto negli ultimi anni, l'asse portante della pista di riflessione per la programmazione del biennio 2024-2025 concerne la riflessione su un'antropologia rinnovata a partire dall'evento storico di Gesù di Nazareth rivelatosi come Cristo e Signore.

Accanto a categorie teologiche di grande rilevanza teologica ai nostri giorni, come sinodalità e fraternità, dialogo e annuncio, saranno considerate e valorizzate quella di umanesimo (con riferimenti anche alle eventuali sue declinazioni, come post-umanesimo, trans-umanesimo e così via) e quelle che riguardano l'umano in rapporto alle ricerche scientifiche contemporanee di diversi ambiti di indagine: si pensi, a tale proposito, alle recenti ricerche di intelligenza artificiale, potenziamento umano, alle tematiche della morte e dell'immortalità artificiale che tagliano trasversalmente svariate aree di ricerca sia scientifiche che filosofico-teologiche, al post-mortem in ordine alla salvezza dell'essere umano.

L'articolazione prospettata dei corsi, allora, se, da una parte, ha lo scopo di far emergere in un unico quadro di insieme le categorie e le tematiche teologiche appena introdotte, in continuità con il lavoro svolto precedentemente nella Sezione San Tommaso, dall'altra parte, offre la possibilità agli studenti iscritti al biennio di Teologia Dogmatica di integrare nel proprio piano di studi argomenti che presentano il carattere della interdisciplinarietà e che ben si adattano ad una formazione sempre più sensibile alle istanze di dialogo con il contesto storico-culturale contemporaneo.

<https://santommaso.pftim.it/>

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA
Collana di Studi e Fonti per il Dialogo

CE



Alex Talarico

PASSI VERSO LA COMUNIONE

*Il contributo di Eleuterio Fortino
nel dialogo teologico cattolico-ortodosso*



œcumenica